

Informativa al Pubblico

Pillar 3

Aggiornamento
al 30 Giugno 2018



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



Informativa al Pubblico

Pillar 3

**Aggiornamento
al 30 Giugno 2018**

**Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**

Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni 3, www.mps.it

Iscritta al Registro Imprese di Siena – numero di iscrizione e codice fiscale 00884060526

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Iscritta all'Albo delle banche al n. 5274

Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari



Indice

Introduzione	7
Executive Summary	10
3. Fondi Propri	12
4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria	20
5. Rischio di credito	36
5.1 Rischio di credito: informazioni generali	36
5.2 Rischio di credito: Metodo standard	42
5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB	45
5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	58
6. Rischio di controparte	62
7. Rischio di mercato	66
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	67
Elenco delle tabelle	68
Appendice 1: Riepilogo delle Informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR	70
Appendice 2: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2016/11	71
Appendice 3: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2018/01	72
Contatti	74



Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2014 sono operative le disposizioni di Vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari finalizzate ad adeguare la normativa nazionale alle novità intervenute nel quadro regolamentare internazionale, a seguito delle riforme negli accordi del comitato di Basilea (cd. Basilea 3), con particolare riguardo al nuovo assetto normativo e istituzionale della vigilanza bancaria dell'Unione Europea.

In particolare i contenuti del cd. "framework Basilea 3", sono stati recepiti in ambito comunitario mediante due atti normativi:

- ✓ CRR - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012;
- ✓ CRD IV - Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la Direttiva 2002/87/CE ed abroga le Direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE.

L'attuale contesto normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (Regulatory Technical Standard – RTS e Implementing Technical Standard – ITS) adottate dalla Commissione Europea su

proposta delle Autorità europee di vigilanza. In ambito nazionale la nuova disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante:

- ✓ Circolare n. 285 del 17 Dicembre 2013 e successivi aggiornamenti – Disposizioni di Vigilanza per le Banche;
- ✓ Circolare n. 286 del 17 Dicembre 2013 e successivi aggiornamenti – Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare;
- ✓ Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 e successivi aggiornamenti – Segnalazione di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi.

L'attuale framework regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa, tenendo conto degli insegnamenti della crisi finanziaria.

L'impianto complessivo del Comitato di Basilea ha mantenuto l'approccio basato su tre Pilastri che era alla base del precedente accordo sul capitale noto come "Basilea2", integrandolo e rafforzandolo con misure che accrescono quantità e qualità della dotazione



di capitale degli intermediari ed introducono strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria. In particolare, il Terzo Pilastro (in seguito anche “Pillar3”), si basa sul presupposto che la Disciplina del Mercato (Market Discipline) possa contribuire a rafforzare la regolamentazione del capitale e quindi promuovere la stabilità e la solidità delle Banche e del settore finanziario.

Lo scopo del Terzo Pilastro è pertanto quello di integrare i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro), attraverso l’individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori del Mercato di disporre di informazioni rilevanti, complete e affidabili circa l’adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

L’Informativa al Pubblico (Pillar3) è adesso disciplinata direttamente dal Regolamento Europeo n.575/2013, del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 (in seguito anche “il Regolamento” oppure “CRR”). In base al CRR, le Banche pubblicano le informazioni almeno su base annua contestualmente ai documenti di bilancio e valutano la necessità di pubblicare più frequentemente alcune o tutte le informazioni alla luce delle caratteristiche

rilevanti delle loro attività. Gli enti devono valutare, in particolare, l’eventuale necessità di pubblicare con maggiore frequenza le informazioni relative ai “Fondi propri” (art. 437) e ai “Requisiti di capitale” (art. 438), nonché le informazioni sull’esposizione al rischio o su altri elementi suscettibili di rapidi cambiamenti.

L’EBA (European Banking Authority) ha successivamente emanato (ai sensi dell’art. 16 del regolamento UE n.1093/2010) specifici orientamenti (EBA/GL/2014/14 del 23-12-2014), sulla necessità di pubblicare informazioni con frequenza maggiore rispetto a quella annuale.

A dicembre 2016, inoltre, l’EBA ha pubblicato gli Orientamenti sugli obblighi di informativa ai sensi della parte otto del Regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR), fornendo alle istituzioni finanziarie specifiche sulle informazioni richieste in determinati articoli della Parte Otto del CRR. L’EBA ha inoltre, integrato quanto previsto dai suddetti orientamenti, emanando nel Giugno 2017, gli Orientamenti sull’informativa dell’LCR ai sensi dell’art. 435 del CRR e nel Gennaio 2018 gli orientamenti sulle informative ai sensi dell’art. 473 bis del CRR sulle disposizioni transitorie volte ad attenuare l’impatto dell’introduzione dell’IFRS9 sui fondi, introducendo ulteriori requisiti informativi. Il presente documento, alla luce delle suddette normative, fornisce l’aggiornamento al 30 giugno 2018 delle informazioni di natura quantitativa ritenute



più rilevanti dal Gruppo e in particolare delle informazioni quantitative relative ai Fondi Propri, ai Requisiti patrimoniali, agli indicatori di liquidità e alla Leva Finanziaria, alle esposizioni al rischio di credito e al rischio di controparte e all'uso delle tecniche di attenuazione del rischio. Per le altre informazioni non riportate nel presente documento, soprattutto quelle di natura generale, organizzativa e metodologica sui vari rischi, si può fare riferimento al documento integrale al 31 dicembre 2017. Ulteriori informazioni sul profilo di rischio del Gruppo, sulla base dell'art. 434 del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2018. Il presente aggiornamento presenta gli schemi informativi previsti dal framework Basilea3 e riporta anche i valori relativi al 31 Dicembre 2017. L'Informativa al Pubblico Pillar3 viene redatta a livello consolidato a cura della Capogruppo Bancaria. Laddove non diversamente specificato, tutti gli importi sono da intendersi espressi in migliaia di Euro. Il Gruppo Montepaschi pubblica regolarmente l'Informativa al Pubblico Pillar3 sul proprio sito Internet al seguente indirizzo: www.gruppomps.it/investor-relations.

**Executive Summary**

Nella tabella di seguito si riepilogano i 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017 e le requisiti patrimoniali del Gruppo MPS al relative variazioni.

Sintesi Fondi propri e Requisiti di Capitale

Dati in migliaia di Euro

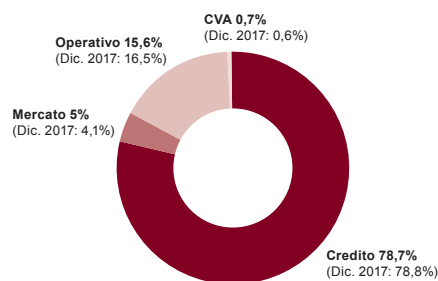
Patrimonio di Vigilanza	giu-18	dic-17	Variazioni vs. 31-12-2017	
			Absolute	%
Capitale Primario di classe 1 (CET1)	8.372.975	8.951.233	-578.257	-6,5%
Capitale Aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-	-	-	-
Capitale di classe 2 (T2)	870.839	112.487	758.352	674,2%
Fondi propri	9.243.815	9.063.719	180.095	2,0%
↳ <i>di cui Delta PA*</i>	185.189	162.039	23.150	14,3%
Requisiti patrimoniali di Vigilanza				
Rischio di Credito e Controparte	4.047.160	3.817.017	230.143	6,0%
↳ <i>di cui Standard</i>	1.565.519	1.655.880	-90.362	-5,5%
↳ <i>di cui AIRB</i>	2.481.642	2.161.137	320.504	14,8%
Rischio di Mercato	255.803	199.411	56.392	28,3%
↳ <i>di cui Standard</i>	255.803	199.411	56.392	28,3%
↳ <i>di cui Modelli Interni</i>	-	-	n/a	-
Rischio Operativo	802.930	800.923	2.007	0,3%
↳ <i>di cui Metodo Base</i>	11.936	11.936	-	-
↳ <i>di cui Metodo Standardizzato</i>	-	-	n/a	-
↳ <i>di cui Metodi Avanzati</i>	790.994	788.987	2.007	0,3%
Rischio CVA	36.064	27.650	8.414	30,4%
Rischio di Concentrazione	-	-	-	-
Rischio di Regolamento	-	-	-	-
Requisito patrimoniale complessivo	5.141.958	4.845.001	296.957	6,1%
Attività di rischio ponderate	64.274.470	60.562.512	3.711.958	6,1%
<i>di cui Rischio di Credito e Controparte</i>	50.589.501	47.712.717	2.876.784	6,0%
<i>di cui Rischi di Mercato</i>	3.197.537	2.492.636	704.901	28,3%
<i>di cui Rischio Operativo</i>	10.036.631	10.011.539	25.092	0,3%
<i>di cui Rischio di CVA</i>	450.801	345.620	105.181	30,4%
			Variazioni vs. 31-12-2017	
Coefficienti di capitale			in bp	in %
CET1 Capital Ratio	13,03%	14,78%	-175	-1,75%
Tier 1 Capital Ratio	13,03%	14,78%	-175	-1,75%
Total Capital Ratio	14,38%	14,97%	-59	-0,59%

* Il valore rappresenta il contributo complessivo del Delta PA, inteso come somma degli elementi positivi ed elementi da dedurre, alla determinazione dei Fondi Propri secondo il framework Basilea 3. L'importo complessivo del delta PA, prima dell'applicazione del massimale, è pari 2.028.542 €/migliaia (7.119.971 €/migliaia a dicembre 2017).



Rispetto al 31 dicembre 2017, il CET1 registra un decremento complessivo pari a 578 mln di euro, essenzialmente riconducibile al peggioramento della Riserva OCI per 246 mln di euro, alle maggiori deduzioni per DTA e investimenti significativi, in parte compensate dall'incremento derivante dall'effetto transitorio relativo alla prima applicazione dell'IFRS 9 e dalla quota dell'utile di periodo computata nel CET1. Il Tier 2 evidenzia una crescita di 758,3 mln di euro riconducibile prevalentemente all'emissione di una obbligazione subordinata Tier 2, perfezionata a gennaio 2018, per un ammontare pari a 750 mln di euro. Il Total Capital Ratio riflette pertanto una crescita complessiva dei fondi propri pari a 180 mln di euro.

RWA per tipologia di rischio



Gli RWA registrano un incremento complessivo pari a 3.712 mln di euro, essenzialmente riconducibile all'aumento degli RWA relativi al "rischio di credito e controparte" (2.877 milioni di euro), in gran parte dovuto all'applicazione di requisiti aggiuntivi da applicare ai crediti deteriorati fino all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della BCE all'implementazione di modelli specifici per il calcolo delle LGD

e dell'ELBE sulle esposizioni deteriorate (come comunicato dalla stessa BCE in data 14/06/2018); tale incremento risulta in parte compensato dalla riduzione degli RWA da patrimonio per effetto della diminuzione delle franchigie del CET1 e delle "DTA trasformabili" in crediti d'imposta. Si registra inoltre un incremento nel semestre degli RWA relativi al "rischio di mercato" pari a circa 705 milioni di euro in prevalenza legato al rischio generico per titoli di debito. La componente legata al rischio operativo risulta stabile.

Il Gruppo al 30 Giugno 2018 evidenzia un CET 1 ratio del 13,03%, superiore al coefficiente minimo previsto dall'art 92 CRR, nonché al *Total SREP Capital Requirement* fissato da BCE e all'*Overall Capital Requirement* (analogamente risultano superiori ai requisiti regolamentari, sopra descritti, il Tier 1 *ratio* ed il Total Capital *ratio* pari rispettivamente al 13,03% ed al 14,38 %) come riportato nella tabella seguente.

Indicatori di adeguatezza patrimoniale	Requisiti TSCR (Pillar I + Pillar II)	Requisiti OCR (TSCR + CBR)	Requisiti OCR + P2G	Coefficienti di capitale al 30/06/2018
Dal 1° Gennaio 2018				
CET 1 Ratio	7,50%	9,44%	10,94%	13,03%
Tier 1 Capital Ratio	9,00%	10,94%	10,94%	13,03%
Total Capital Ratio	11,00%	12,94%	12,94%	14,38%

TSCR - Total Srep Capital Requirement

CBR - Combined Buffer Requirement include il requisito per Capital Conservation Buffer, Countercyclical Capital Buffer e O-SII Buffer.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Capitolo 4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria.



3. Fondi Propri

I fondi propri, elemento del Pillar 1, sono calcolati secondo le regole di Basilea 3 recepite in Europa attraverso un'articolata normativa rappresentata dalla Capital Requirements Regulation (CRR, Regolamento europeo n. 575/2013), dai relativi supplementi, dalla Capital Requirements Directive (CRD IV), dai Regulatory Technical Standards e dagli Implementing Technical Standards emanati dall'EBA e dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia (in particolare le Circolari 285 e 286). L'attuale framework normativo è soggetto ad un regime transitorio che proietta l'ingresso delle regole a regime (full application) al 2019 (2022 per il phase-out di taluni strumenti patrimoniali) e durante il quale le nuove regole sono applicate in proporzione crescente.

I fondi propri, calcolati secondo il regime transitorio vigente, differiscono dal patrimonio netto contabile determinato in base all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS poiché la normativa prudenziale persegue l'obiettivo di salvaguardare la qualità del patrimonio e di ridurre la potenziale volatilità, indotta dall'applicazione degli IAS/IFRS. Gli elementi che costituiscono i fondi propri devono essere, quindi, nella piena disponibilità del Gruppo, in modo da poter essere utilizzati senza limitazioni per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali. Le istituzioni devono infatti dimostrare

di possedere fondi propri di qualità e quantità conformi ai requisiti richiesti dalla legislazione europea vigente. I fondi propri sono costituiti dal Capitale di classe 1 (Tier 1 – T1), a sua volta costituito dal capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1 – CET1) e dal capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1), e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 – T2).

Per una descrizione dettagliata degli elementi che compongono i Fondi Propri (CET1, AT1, T2) sia con riferimento al regime transitorio che al regime finale si rimanda alla Parte F – Informazione sul Patrimonio consolidato – Sezione 2.2 Fondi propri bancari, del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2017.

A partire dal 1° Gennaio 2018 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 9 (International Financial Reporting Standard), in sostituzione del principio contabile internazionale IAS 39 sulla classificazione e valutazione di attività e passività finanziarie. A gennaio 2018 il Gruppo Montepaschi avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento UE 2935/2017, ha comunicato alle autorità di vigilanza competenti l'intenzione di applicare le disposizioni transitorie dell'IFRS 9 volte a mitigare l'impatto sui fondi propri legato all'introduzione del nuovo principio contabile. Tale regime transitorio, applicabile nel periodo dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre



2022, come disciplinato dall'art. 473 bis, del Regolamento UE n.575/2013, consente di sterilizzare il proprio CET1, mediante un meccanismo di introduzione graduale dell'impatto IFRS 9 relativo alle rettifiche effettuate in sede di FTA. In particolare, in coerenza alla diminuzione del patrimonio netto contabile legato alle maggiori rettifiche per effetto dell'applicazione del modello di impairment introdotto dall'IFRS 9, viene consentito di includere, come elemento positivo, nel capitale primario di classe 1 una quota progressiva decrescente degli accantonamenti accresciuti per perdite attese su crediti, secondo le seguenti percentuali:

- ✓ 95% dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018
- ✓ 85% dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019
- ✓ 70% dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020
- ✓ 50% dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021
- ✓ 25% dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riportano le informazioni quantitative dei Fondi Propri, esposte secondo il modello generale per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri (Allegato IV del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1423/2013 della Commissione Europea), con l'applicazione del regime transitorio IFRS 9 e delle altre disposizioni transitorie vigenti.

Si riporta inoltre il confronto con il 31/12/2017, determinato secondo le regole vigenti al 31/12/2017. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non determinare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima di applicazione dell'IFRS 9, pertanto i dati al 31/12/2017 non includono alcun effetto dell'IFRS 9.

**Informativa quantitativa****Tab. 3.1.1 - Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri**

Capitale primario di classe 1: strumenti e riserve		giu-2018	dic-2017
1	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni <i>di cui: Capitale versato</i>	10.328.618 10.328.618	10.328.618 10.328.618
2	Utili non distribuiti	-989.512	1.480.953
3	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve, includere gli utili e le perdite non realizzati ai sensi della disciplina contabile applicabile)	-319.370	2.435.574
4	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484 (3) e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale primario di classe 1 Conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1 gennaio 2018	- -	- -
5	Interessi di minoranza (importo consentito nel capitale primario di classe 1 consolidato)	-	-
5a	Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili	187.505	-
6	Capitale primario di classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari	9.207.242	14.245.145
Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari			
7	Rettifiche di valore supplementari	-48.265	-43.926
8	Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali)	-296.487	-332.347
10	Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)	-1.122.440	-764.514
11	Riserve di valore equo relative agli utili e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa	258	222
12	Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese	-	-
14	Utili o perdite su passività valutate al valore equo dovuti all'evoluzione del merito di credito	-35.762	-36.533
16	Strumenti propri di capitale primario di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente	-313.710	-313.710
17	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
18	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
19	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-35.940	-
21	Attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)	-6.793	-
22	Importo che supera la soglia del 17,65%	-431.998	-81.327
23	<i>di cui: strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti</i>	-215.999	-46.315
25	<i>di cui: attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee</i>	-215.999	-35.013
25a	Perdite relative all'esercizio in corso	-	-2.801.871
26b	Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale primario di classe 1 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR ¹	1.456.871	29.489
27	Deduzioni ammissibili dal capitale aggiuntivo di classe 1 che superano il capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente	-	-706.062
28	Totale delle rettifiche regolamentari al capitale primario di classe 1 (CET1)	-834.266	-5.293.912
29	Capitale primario di classe 1 (CET1)	8.372.975	8.951.233

¹ Comprende affrancamenti multipli per - 172.201 €/migliaia, aggiustamenti dovuti a disposizioni transitorie dell'IFRS 9 per 1.370.173 €/migliaia, aggiustamenti dovuti a disposizioni transitorie dello IAS 19 per 12.180 €/migliaia e altre detrazioni con soglia 17,65% pari a 246.719 €/migliaia.

**Tab. 3.1.2 - Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1**

	giu-2018	dic-2017
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti		
30 Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	-	-
31 <i>di cui: classificati come patrimonio netto ai sensi della disciplina contabile applicabile</i>	-	-
32 <i>di cui: classificati come passività ai sensi della disciplina contabile applicabile</i>	-	-
33 Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale aggiuntivo di classe 1	-	-
34 Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale aggiuntivo di classe 1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi	-	-
35 <i>di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-
36 Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche regolamentari	-	-
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari		
37 Strumenti proprio di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente	-	-
38 Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, dove tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
39 Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
40 Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
42 Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 che superano il capitale di classe 2 dell'ente	-	-
43 Totale delle rettifiche regolamentari al capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-	-
44 Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-	-
45 Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)	8.372.975	8.951.233



Tab. 3.1.3 - Fondi Propri: Capitale di Classe 2

Capitale di classe 2 (T2): strumenti e accantonamenti		giu-2018	dic-2017
46	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	750.000	-
47	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale di classe 2	-	-
48	Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale di classe 2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi	-	-
49	<i>di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-
50	Rettifiche di valore su crediti	185.189	162.039
51	Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari	935.189	162.039
Capitale di classe 2 (T2): rettifiche regolamentari			
52	Strumenti propri di capitale di classe 2 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente e prestiti subordinati	-	-
53	Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
54	Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
55	Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, dove l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili)	-64.350	-62.214
56a	Importi residui dedotti dal capitale di classe 2 in relazione alla deduzione del capitale primario di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 472 del regolamento (UE) No 575/2013	-	-5.594
	<i>di cui: Perdite relative all'esercizio in corso</i>	-	-
	<i>di cui: Strumenti finanziari significativi</i>	-	-5.594
	<i>di cui: Strumenti finanziari non significativi</i>	-	-
	<i>di cui: importo residuo relativo all'eccedenza di perdite attese rispetto alle rettifiche di valore per posizioni IRB</i>	-	-
56c	Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale di classe 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR	-	18.256
	<i>di cui: utili non realizzati</i>	-	18.256
57	Totale delle rettifiche regolamentari al capitale di classe 2 (T2)	-64.350	-49.552
58	Capitale di classe 2 (T2)	870.839	112.487
59	Capitale totale (TC= T1+T2)	9.243.815	9.063.720



Tab. 3.1.4 - Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale

Coefficienti e riserve di capitale		giu-2018	dic-2017
60	Totale delle attività ponderate per il rischio	64.274.470	60.562.512
61	Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	13,03%	14,78%
62	Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	13,03%	14,78%
63	Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,38%	14,97%
64	Requisito della riserva di capitale specifica dell'ente (requisito relativo al capitale primario di classe 1 a norma dell'articolo 92 (1) (a)), requisiti della riserva di conservazione del capitale, della riserva di capitale anticiclica, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica (riserva degli G-SII o O-SII), (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	6,44%	5,75%
65	di cui: requisito della riserva di conservazione del capitale	1,875%	1,25%
66	di cui: requisito della riserva di capitale anticiclica	0,001%	0,002%
67	di cui: requisito della riserva a fronte del rischio sistemico	-	-
67a	di cui: Riserva di capitale dei Global Systemically Important Institution (G-SII - enti a rilevanza sistemica a livello globale) o degli Other Systemically Important Institution (O-SII - enti a rilevanza sistemica)	0,06%	-
68	Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) ²	6,38%	6,97%
Coefficienti e riserve di capitale			
72	Capitale di soggetti del settore finanziario detenuto direttamente o indirettamente, dove l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	559.394	641.235
73	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	757.803	877.780
75	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38 (3))	728.656	686.162
Massimali applicabili per l'inclusione di accantonamenti nel capitale di classe 2			
76	Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)	-	-
77	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo standardizzato	-	-
78	Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)	2.028.542	7.119.971
79	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo basato sui rating interni	185.189	162.039
Strumenti di capitale soggetti a eliminazione progressiva (applicabile soltanto tra il 1 gennaio 2013 e il 1 gennaio 2022)			
80	Attuale massimale sugli strumenti di capitale primario di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
81	Importo escluso dal capitale primario di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-
82	Attuale massimale sugli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
83	Importo escluso dal capitale aggiuntivo di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-
84	Attuale massimale sugli strumenti di capitale di classe 2 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
85	Importo escluso dal capitale di classe 2 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-

² Il Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve è calcolato come Capitale primario di classe 1 dell'Ente, meno gli elementi di capitale primario di classe 1 utilizzati per rispettare i requisiti di capitale di classe 1 e di capitale totale dell'ente, in percentuale dell'esposizione a rischio.

**Tab. 3.2 – Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1**

Voci	giu-2018	dic-2017
Patrimonio netto di Gruppo	8.994.538	10.429.096
Patrimonio netto di terzi	2.194	2.279
Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale	8.996.732	10.431.375
Patrimonio netto post distribuzione agli azionisti	8.996.732	10.431.375
Rettifiche per strumenti computabili nell'AT1 o nel T2		
- Quota Capitale computabile nell'AT1	-	-
- Interessi di minoranza computabili	-2.194	-2.279
- Azioni proprie incluse tra le rettifiche regolamentari	-313.710	-313.710
- Altre componenti non computabili a regime	258	222
Capitale primario di Classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari	8.994.796	10.429.318
Rettifiche regolamentari (incluse rettifiche del periodo transitorio)	-621.821	-1.478.085
Capitale primario di Classe 1 (CET1) al netto delle rettifiche regolamentari	8.372.975	8.951.233



Tab. 3.3 – Riconciliazione completa degli elementi di capitale primario di classe 1, di capitale aggiuntivo di classe 1 e di capitale di classe 2, nonché filtri e deduzioni applicati ai fondi propri dell'ente, e lo stato patrimoniale del bilancio

Voci (migliaia di euro)	Bilancio civilistico	Bilancio regolamentare	Informazioni sulle differenze	Ammontare rilevante ai fini dei fonti propri	Rif. Tavola "Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri"
Attivo					
70 Partecipazioni	896.763	989.722	92.959	-301.050	8, 18, 19, 23
<i>di cui avviamenti impliciti</i>	49.112	49.112	-	-49.112	8
100 Attività immateriali	247.376	247.376	-	-247.376	8
<i>di cui avviamento</i>	7.900	7.900	-	-7.900	8
<i>di cui altre immateriali</i>	239.476	239.476	-	-239.476	8
110 Attività fiscali	3.749.723	3.749.723	-	-1.345.231	10, 21, 25
<i>di cui basate sulla redditività futura ma non derivanti da differenze temporanee</i>	1.122.440	1.122.440	-	-1.122.440	10
Passivo					
10 Titoli in circolazione	13.747.170	13.747.170	-	750.000	32, 33, 46, 52
30 Passività finanziarie valutate al FV	283.540	283.540	-	-	33
120 Riserve da valutazione	-194.023	-194.023	-	-194.024	3, 11
<i>di cui FVOCI</i>	-127.141	-127.141	-	-203.334	3 (FVOCI)
<i>di cui CFH</i>	-258	-258	-	258	3 (CFH), 11
<i>di cui leggi speciali di rivalutazione</i>	9.053	9.053	-	9.053	3 (rival)
<i>di cui altre</i>	-75.677	-75.677	-	-	3 (altre)
150 Riserve	-1.114.858	-1.114.858	-	-1.114.600	2, 3
160 Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-
170 Capitale	10.328.618	10.328.618	-	10.328.618	1, 2, 31
180 Azioni proprie	313.710	313.710	-	-313.710	16
200 Utile/perdita di periodo	288.511	288.511	-	187.505	5a, 25a
Utili o perdite di valore equo derivanti da rischio di credito proprio dell'ente correlato a passività derivative	-	-	-	-35.762	14
Rettifiche di valore di vigilanza (Prudent Valuation)	-	-	-	-48.265	7
Eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive (modelli IRB)	-	-	-	-	12
Eccedenza delle rettifiche di valore complessive rispetto alle perdite attese (modelli IRB)	-	-	-	185.189	50
Filtro su doppi affrancamenti	-	-	-	-172.201	26b
Filtro IAS 19 e IFRS9	-	-	-	1.629.072	26b
Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti	-	-	-	-	39
Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti	-	-	-	-64.350	54, 55
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-
Totale Fondi Propri	-	-	-	9.243.815	-

Le informazioni sono state riepilogate secondo la metodologia descritta nell'Allegato I del Regolamento d'Esecuzione (UE) n. 1423/2013 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'informativa sui Fondi Propri.



4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria

Il Gruppo Montepaschi persegue obiettivi strategici focalizzati sul rafforzamento quantitativo e qualitativo del capitale, sul riequilibrio strutturale della liquidità e sul raggiungimento di livelli sostenibili di redditività. In tale ottica le attività di *capital management, planning e allocation* rivestono un'importanza fondamentale per garantire il rispetto nel tempo sia dei requisiti minimi di patrimonializzazione stabiliti dalla normativa e dalle autorità di vigilanza che del grado di propensione al rischio (*risk appetite*) approvato dall'organo di supervisione strategica del Gruppo.

A tali fini viene utilizzato il *Risk Appetite Framework* (RAF) attraverso il quale annualmente si stimano i livelli obiettivo di patrimonializzazione e si alloca il capitale alle unità di *business* in funzione delle attese di sviluppo e dei livelli di rischio stimati, verificando che la dotazione patrimoniale sia sufficiente a garantire il rispetto dei requisiti minimi sia in condizioni normali che di *stress*. Nell'ambito del RAF si effettuano valutazioni di adeguatezza patrimoniale prospettiche su un arco temporale pluriennale sia in condizioni normali che di *stress*.

Il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi e sul rispetto dei requisiti minimi regolamentari avviene nel continuo nel corso dell'anno. I processi aziendali formali in cui trova applicazione il RAF su base almeno

annuale sono il budget, il *risk appetite*, l'ICAAP e l'ILAAP.

Il Gruppo Montepaschi definisce gli obiettivi di budget sulla base di una metodologia di misurazione delle performance aziendali corrette per il rischio, Risk Adjusted Performance Measurement (RAPM), tramite la quale i risultati reddituali sono determinati al netto del costo del capitale da detenere ai fini regolamentari a fronte del livello di rischio assunto.

I concetti di patrimonio impiegati sono quelli regolamentari di vigilanza: Common Equity Tier 1, Tier 1 e Fondi Propri; inoltre nell'ambito delle metriche RAPM si utilizza anche il Capitale Investito che consiste nell'ammontare di capitale proprio di pertinenza degli azionisti (*equity*) che occorre per conseguire i valori di Common Equity Tier 1, sia stabiliti ex ante come livelli target che realizzati ex post a consuntivo. I concetti di capitale a rischio impiegati sono i requisiti regolamentari e corrispondono ai Risk Weighted Assets (RWA), determinati sulla base delle regole previste dalla normativa di vigilanza, ed il capitale economico, che corrisponde alle perdite massime stimate sui rischi misurabili ad un intervallo di confidenza prestabilito e sulla base di modelli interni e regole interne al Gruppo. Nell'ambito delle metriche RAPM sono utilizzate entrambe le misure.



A seguito del processo di implementazione dell'attuale framework regolamentare, il Primo Pilastro, che disciplina i requisiti per riflettere la potenziale rischiosità delle attività nonché i requisiti della dotazione patrimoniale, è stato rafforzato attraverso una definizione armonizzata del capitale e più elevati requisiti di patrimonio. Pertanto, a fianco a requisiti patrimoniali minimi volti a fronteggiare i rischi di credito, controparte, mercato ed operativo, si aggiunge dal lato delle risorse proprie una definizione di patrimonio di qualità più elevata essenzialmente incentrata sul common equity, a cui si aggiungono riserve patrimoniali che ricoprono la funzione di conservazione del capitale primario, la funzione di riserva anticiclica ed infine la funzione di copertura delle maggiori perdite per le istituzioni a rilevanza sistemica. Tali riserve vengono determinate, in conformità all'attuale framework, a cura degli Stati Membri (Banca d'Italia) e sono da aggiungersi al capitale primario di classe 1. In aggiunta al sistema dei requisiti patrimoniali minimi e alle riserve, è ora previsto il monitoraggio di un limite alla leva finanziaria (incluse le esposizioni fuori bilancio) con funzione di backstop del requisito patrimoniale basato sul rischio e per contenere la crescita della leva a livello di sistema.

L'attuale contesto normativo introduce, altresì, nuovi requisiti e sistemi di supervisione del rischio di liquidità,

incentrati su un requisito di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio - LCR) e su una regola di equilibrio strutturale a più lungo termine (Net Stable Funding Ratio - NSFR), oltre che su principi per la gestione e supervisione del rischio di liquidità a livello di singola istituzione e di sistema.

Adeguatezza patrimoniale

A partire da Gennaio 2014 le banche, secondo la normativa prudenziale, sono tenute a rispettare un ratio di CET1 pari almeno al 4,5%, un coefficiente di Tier 1 almeno pari al 6% e un Total capital Ratio almeno pari all'8% dell'esposizione complessiva al rischio del Gruppo.

A questi minimi, da detenere a fronte dei rischi di Pillar 1, si aggiunge un'ulteriore componente di capitale primario di classe 1, stabilita a seguito del processo annuale SREP, da detenere a fronte dei rischi di Pillar 2 e le seguenti riserve (Buffer):

- una *riserva di conservazione del capitale* che è stata pari al 2,5% dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016. La Banca d'Italia ha modificato tale requisito, rivedendo la scelta effettuata in sede di recepimento della CRD IV, di anticipare l'applicazione in misura piena di tale riserva, per adottare il regime transitorio previsto dalla CRD IV che prevede la graduale introduzione del requisito. Pertanto le banche sono tenute ad applicare un coefficiente minimo di



riserva di conservazione del capitale, sia a livello individuale sia a livello consolidato, pari a:

- 1,250% dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017;

- 1,875% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018;

- 2,5% a partire dal 1° gennaio 2019.

- Dal 2016 una *riserva di capitale anticiclica specifica* della banca nei periodi di eccessiva crescita del credito. Tale riserva è pari all'esposizione al rischio ponderata complessiva (RWA) della banca moltiplicata per il coefficiente anticiclico. Quest'ultimo è pari alla media ponderata dei coefficienti anticiclici applicabili nei vari paesi in cui la Banca ha esposizioni creditizie rilevanti.

In particolare, Banca d'Italia ha mantenuto il coefficiente anticiclico relativo alle esposizioni verso controparti italiane pari allo 0% per il secondo trimestre 2018. Per le altre esposizioni creditizie la Banca utilizza i valori del coefficiente anticiclico stabilito dalle autorità competenti dello Stato, secondo la disciplina applicabile.

- Una *riserva di capitale per le G-SII* (1% – 3,5%; a partire dal 2016) e una *riserva di capitale per le O-SII* (0% – 2%). Il Gruppo Montepaschi rientra tra i gruppi a rilevanza sistemica (O-SII) e deve pertanto rispettare un ulteriore coefficiente che la Banca d'Italia ha fissato, allo 0,06% per il 2018, allo 0,13%

per il 2019, allo 0,19% per il 2020 e allo 0,25% dal 2021.

- Una riserva da detenere a fronte *del rischio sistemico* o macroprudenziale non ciclico di lungo periodo da stabilirsi a cura degli Stati Membri e, al momento, non ancora determinata da Banca d'Italia.

Le riserve (Buffer) vengono determinate, in conformità al nuovo framework normativo, a cura degli Stati membri (Banca d'Italia) e sono da aggiungersi al Capitale primario di classe 1. L'importo del Capitale primario di classe 1 necessario per soddisfare il requisito relativo a ciascun *buffer* determina il *Combined Buffer Requirement (CBR)*.

In data 19 giugno 2017, la BCE ha notificato alla Capogruppo gli esiti del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. Supervisory Review and Evaluation Process – SREP) e ha indicato di mantenere a livello consolidato, a partire dall'1 gennaio 2018:

- un livello di Total SREP Capital Requirement (TSCR) pari all'11% (che comprende un requisito minimo di Pillar 1 dell'8% in coerenza all'art. 92 del CRR e un requisito aggiuntivo di Pillar 2 del 3% ("P2R"), interamente in termini di Common Equity Tier 1 capitale) e

- un requisito complessivo di capitale (*Overall Capital Requirement – OCR*), che include, oltre al TSCR, anche il requisito combinato di riserva di capitale. La tabella di seguito riepiloga i requisiti minimi regolamentari OCR



applicabili a partire dal 1° Gennaio 2018 (*phase-in*).

Indicatori di adeguatazza patrimoniale Dal 1° Gennaio 2018	Requisiti minimi regolamentari (art. 92 CRR, Pillar I)	Requisiti TSCR (Pillar I+ Pillar II)	Combined Buffer Requirement	Requisiti OCR (TSCR + CBR) (TSCR + CBR)
<i>CET 1 Ratio</i>	4,50%	7,50%	1,94%	9,44%
<i>Tier 1 Capital Ratio</i>	6,00%	9,00%	1,94%	10,94%
<i>Total Capital Ratio</i>	8,00%	11,00%	1,94%	12,94%

TSCR - Total Srep Capital Requirement

CBR - Combined Buffer Requirement include il requisito per Capital Conservation Buffer, Countercyclical Capital Buffer e O-SII Buffer.

BMPS deve quindi rispettare i seguenti requisiti a livello consolidato a partire dall'1 gennaio 2018:

- 9,44% CET1 Ratio su base transitional,
- 12,94% Total Capital Ratio su base transitional comprendendo, oltre al P2R, l'1,875% in termini di Capital Conservation Buffer e lo 0,06% in termini di O-SII Buffer (Other Systemically Important Institutions Buffer).

Inoltre la BCE con l'ultima SREP Decision ha comunicato l'aspettativa che il Gruppo MPS rispetti una ulteriore soglia pari all'1,5% (c.d. *Pillar 2 Guidance - P2G*), da soddisfare interamente con capitale primario di classe 1. Nella seguente tabella si riepilogano i requisiti patrimoniali che il Gruppo deve rispettare.

Indicatori di adeguatazza patrimoniale Dal 1° Gennaio 2018	Requisiti (TSCR + CBR)	Pillar II capital guidance (P2G)	Requisiti OCR +P2G
<i>CET 1 Ratio</i>	9,44%	1,50%	10,94%
<i>Tier 1 Capital Ratio</i>	10,94%	-	10,94%
<i>Total Capital Ratio</i>	12,94%	-	12,94%

TSCR - Total Srep Capital Requirement

CBR - Combined Buffer Requirement include il requisito per Capital Conservation Buffer, Countercyclical Capital Buffer e O-SII Buffer.

I *target ratios* richiesti dalla BCE dovranno essere rispettati in ogni momento in cui la Decisione dell'Autorità è in vigore; analogamente in tale periodo, la Banca non può distribuire dividendi agli azionisti né corrispondere flussi di cassa ai detentori di strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1.

Si evidenzia che la non osservanza della soglia di *Pillar 2 Guidance - P2G* non equivale al mancato rispetto dei requisiti di capitale; tuttavia in caso di riduzione del capitale sotto il livello che include il requisito P2G, BMPS dovrà tempestivamente comunicare le ragioni della mancata osservanza all'Autorità di Vigilanza, che valuterà e comunicherà caso per caso le eventuali misure.

Il Gruppo al 30 Giugno 2018 evidenzia un CET 1 ratio del 13,03%, superiore al coefficiente minimo previsto dall'art 92 CRR, nonché al *Total SREP Capital Requirement* fissato da BCE e all'*Overall Capital Requirement* (analogamente risultano superiori ai requisiti regolamentari, sopra descritti, il Tier 1 *ratio* ed il Total Capital *ratio* pari rispettivamente al 13,03% ed al 14,38 %).

Indicatori di adeguatazza patrimoniale Dal 1° Gennaio 2018	Requisiti TSCR (Pillar I + Pillar II)	Requisiti OCR (TSCR + CBR)	Requisiti OCR + P2G	Coefficienti di capitale al 30/06/2018
<i>CET 1 Ratio</i>	7,50%	9,44%	10,94%	13,03%
<i>Tier 1 Capital Ratio</i>	9,00%	10,94%	10,94%	13,03%
<i>Total Capital Ratio</i>	11,00%	12,94%	12,94%	14,38%

TSCR - Total Srep Capital Requirement

CBR - Combined Buffer Requirement include il requisito per Capital Conservation Buffer, Countercyclical Capital Buffer e O-SII Buffer.



Informativa quantitativa

Con riferimento alla definizione dei requisiti regolamentari, il Gruppo Montepaschi è stato autorizzato nel giugno 2008 all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB – Advanced Internal Rating Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, e del modello AMA (Advanced Measurement Approach) per i rischi operativi. Il perimetro di applicazione del metodo AIRB allo stato attuale comprende la Capogruppo Banca MPS, MPS Capital Services Banca per le Imprese e MPS Leasing & Factoring, relativamente ai portafogli regolamentari “Esposizioni creditizie al Dettaglio” ed “Esposizioni creditizie verso Imprese”. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito sono calcolati secondo la metodologia standardizzata. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di controparte sono calcolati indipendentemente dal portafoglio di appartenenza. In particolare si applica il metodo del Valore di mercato ai derivati OTC ed il metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie alle operazioni in repo, pct e security lending. I requisiti patrimoniali a fronte del rischio di CVA sono calcolati secondo l'approccio standardizzato. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio Operativo calcolati secondo il metodo AMA coprono quasi l'intero perimetro del Gruppo Bancario. Sulla restante parte del perimetro si applica il metodo base. I requisiti patrimoniali a fronte del rischio di mercato sono invece calcolati per tutte le entità del Gruppo applicando la metodologia Standard. Nelle tabelle che seguono, sono esposti i dettagli dei requisiti patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2018 secondo l'applicazione del regime transitorio IFRS9 e delle altre disposizioni transitorie vigenti. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non determinare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima di applicazione dell'IFRS 9, pertanto i dati al 31 12 2017 non includono alcun effetto dell'IFRS 9.

**Tab. 4a - Requisiti patrimoniali e coefficienti di vigilanza**

Requisiti Patrimoniali di Vigilanza	giu-18	dic-17
Rischio di Credito e Controparte	4.047.160	3.817.017
Metodologia Standard	1.565.519	1.655.880
Metodologia IRB Avanzato	2.481.642	2.161.137
Rischi di Mercato	255.803	199.411
Metodologia Standardizzata	255.803	199.411
Modelli Interni	-	-
Rischio Operativo	802.930	800.923
Metodo Base	11.936	11.936
Metodo Standardizzato	-	-
Metodo Avanzato	790.994	788.987
Rischio di CVA	36.064	27.650
Metodo dell'Esposizione Originaria	-	-
Metodo Standard	36.064	27.650
Metodo Avanzato	-	-
Rischio di Concentrazione	-	-
Rischio di Regolamento	-	-
Requisito patrimoniale complessivo	5.141.958	4.845.001
Attività di rischio ponderate	64.274.470	60.562.512
CET1 Capital Ratio	13,03%	14,78%
Tier1 Capital Ratio	13,03%	14,78%
Total Capital Ratio	14,38%	14,97%

Informativa sull'IFRS 9

IL Gruppo avendo optato per l'adozione in materia di IFRS 9 o analoghe perdite delle disposizioni transitorie, è tenuto, attese su crediti. Di seguito si riportano secondo gli Orientamenti EBA GL 2018/01, le informazioni richieste, espone secondo a fornire un confronto tra fondi propri, il modello di informativa specificato attività ponderate per il rischio, coefficienti nell'Allegato I degli Orientamenti EBA GL patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza 2018/01 sulle Informativa uniformi delle l'applicazione delle disposizioni transitorie disposizioni transitorie in materia di IFRS 9.

**IFRS 9 - Fondi propri, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti**

	giu-18	mar-18
Fondi propri		
1 Capitale primario di classe 1 (CET1)	8.372.975	8.876.239
2 Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.763.590	7.134.694
3 Capitale di classe 1	8.372.975	8.876.239
4 Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.763.590	7.134.694
5 Capitale totale	9.243.815	9.727.440
6 Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	7.634.429	7.985.895
Attività ponderate per il rischio		
7 Totale delle attività ponderate per il rischio	64.274.470	61.781.418
8 Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	63.589.518	60.994.658
Coefficienti patrimoniali		
9 Capitale primario di classe 1	13,03%	14,37%
10 Capitale primario di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	10,64%	11,70%
11 Capitale di classe 1	13,03%	14,37%
12 Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	10,64%	11,70%
13 Capitale totale	14,38%	15,75%
14 Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	12,01%	13,09%
Coefficiente di leva finanziaria		
15 Esposizione totale	150.802.982	156.629.183
16 Coefficiente di leva finanziaria	5,55%	5,67%
17 Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	4,50%	4,61%

L'applicazione dell'IFRS 9 – *fully loaded* – (invece di 14,38%) rispettivamente in termini senza tener conto dell'impatto derivante di CET1 e Capitale Totale. L'applicazione dall'adesione al regime transitorio previsto Fully loaded dell'IFRS 9 avrebbe comportato a partire dal 2018, avrebbe comportato una un decremento complessivo del CET1 di riduzione stimata di 239 punti base e 238 circa 1,6 mld di euro (di cui solo il 5%, punti base rispettivamente del coefficiente di pari a 72 mln/€, è stato incluso nel CET 1 – CET 1 e del capitale totale. Tali coefficienti regime transitorio al 30 giugno 2018) legato sarebbero risultati pari a 10,64% (invece ai maggiori accontamenti effettuati in sede di di 13,03% -regime transitorio) e 12,01% FTA sulle posizioni creditizie IRB.



Di seguito viene riportata una panoramica patrimoniali.
generale degli RWA totali e dei requisiti

Tab. 4b (EU OV1) – Overview delle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)

		Rwa		Requisiti		
		giu-18	mar-18	giu-18	mar-18	
	1	47.890.693	45.239.701	3.831.255	3.619.177	
	Rischio di Credito (escluso CCR)					
Articolo 438, lettere c) e d)	2	Di cui con metodo standardizzato	17.542.473	17.999.124	1.403.398	1.439.930
Articolo 438, lettere c) e d)	3	Di cui con metodo IRB di base (IRB Foundation)	-	-	-	-
Articolo 438, lettere c) e d)	4	Di cui con metodo IRB avanzato (IRB Advanced)	30.348.220	27.240.577	2.427.858	2.179.247
Articolo 438, d)	5	Di cui strumenti di capitale con IRB in base al metodo della ponderazione semplice o con l'Internal Model Approach (IMA)	-	-	-	-
Articolo 107, Articolo 438 c) e d)	6	CCR	1.738.231	1.751.500	139.058	140.120
Articolo 438, lettere c) e d)	7	Di cui metodo del valore di mercato	857.155	878.884	68.572	70.311
Articolo 438, lettere c) e d)	8	Di cui esposizione originaria	-	-	-	-
	9	Di cui con metodo standardizzato	-	-	-	-
	10	Di cui con metodo dei modelli interni (IMM)	-	-	-	-
Articolo 438, lettere c) e d)	11	Di cui importo dell'esposizioni al rischio per i contributi al fondo di garanzia di una controparte centrale (CCP)	3.633	6.939	291	555
Articolo 438, lettere c) e d)	12	Di cui rischio di CVA	450.801	374.584	36.064	29.967
Articolo 438, lettera e)	13	Rischio di Regolamento	-	-	-	-
Articolo 449, lettere o) i)	14	Esposizioni verso le cartolarizzazioni incluse nel portafoglio bancario (tenendo conto del massimale)	155.664	14.730	12.453	1.178
	15	Di cui con metodo IRB	155.664	14.730	12.453	1.178
	16	Di cui con metodo della formula di vigilanza IRB (SFA)	-	-	-	-
	17	Di cui con metodo della valutazione interna (IAA)	-	-	-	-
	18	Di cui con metodo standardizzato	-	-	-	-
Articolo 438, lettera e)	19	Rischi di Mercato	3.197.537	3.628.381	255.803	290.270
	20	Di cui con metodo standardizzato	3.197.537	3.628.381	255.803	290.270
	21	Di cui con IMA	-	-	-	-
Articolo 438, lettera e)	22	Grandi esposizioni	-	-	-	-
Articolo 438, lettera f)	23	Rischio Operativo	10.036.631	9.815.947	802.930	785.276
	24	Di cui con metodo base	149.202	149.202	11.936	11.936
	25	Di cui con metodo standardizzato	-	-	-	-
	26	Di cui con metodo avanzato	9.887.429	9.666.745	790.994	773.340
Articolo 437(2), articolo 48 e 60	27	Importi al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetti a fattore di ponderazione del rischio del 250 %)	1.255.714	1.331.159	100.457	106.493
Articolo 500	28	Rettifiche per l'applicazione della soglia minima	-	-	-	-
	29	Totale	64.274.470	61.781.418	5.141.958	4.942.513

La somma delle righe 1,6(esclusa la riga 12) e 27 è coerente con la voce totale rischio di credito e controparte delle tabelle 4.1 e 4.2



Gli RWA al 30 giugno 2018, rispetto al trimestre precedente, registrano un incremento complessivo pari a 2.493 mln di euro, essenzialmente riconducibile all'aumento degli RWA relativi al rischio di credito, metodo IRB, (3.249 milioni di euro), a seguito dell'applicazione di requisiti aggiuntivi ai crediti deteriorati e alle maggiori esposizioni verso cartolarizzazioni legate all'iscrizione delle *senior/junior/mezzanine notes* derivanti dall'operazione di cartolarizzazione del portafoglio di sofferenze, previsto dal Piano di Ristrutturazione 2017-2021, approvato in data 4 luglio 2017 dalla Commissione Europea. Tale operazione ha consentito inoltre di deconsolidare anche a fini prudenziali il portafoglio di sofferenze cartolarizzato, dal momento che la BCE ha autorizzato il riconoscimento del Significant Risk Transfer alla Capogruppo. In tale contesto è stato ricevuto altresì il waiver LGD, che è alla base delle proiezioni di adeguatezza patrimoniale del Piano di Ristrutturazione e che consente di non includere nel processo di stima della LGD gli effetti della cancellazione del portafoglio cartolarizzato.



Ulteriori dettagli, relativamente alle esposizioni (importi non ponderati) e agli RWA (importi ponderati), sono riportati:

- per le esposizioni soggette al metodo standard - rischio di credito nella Sezione specifica 5.2 (ove peraltro gli importi
- per le esposizioni soggette ai modelli interni del rischio di credito nella sezione 5.3.

Tab. 4.1 - Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte

	giu-18 Requisiti	dic-17 Requisiti
Metodo Standard		
Totale Metodo Standard	1.565.519	1.655.880
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>72.652</i>	<i>85.731</i>
Metodo IRB		
Totale Metodo IRB	2.481.642	2.161.137
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>30.052</i>	<i>28.551</i>
Totale	4.047.160	3.817.017
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>102.704</i>	<i>114.281</i>

Il requisito patrimoniale a fronte del Rischio di Controparte è pari a 102.704 €/migliaia, ed è calcolato, oltre che sul Portafoglio di Negoziazione anche sul Banking Book. Tale requisito, riepilogato per metodologia nella tabella 4.1, è riportato, in capo ai singoli portafogli regolamentari della Metodologia standard e della Metodologia IRB avanzato riepilogati nella tabella 4.2.

**Tab. 4.2 - Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte**

Metodo Standard	giu-18	dic-17
Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali	190.818	217.601
Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali	29.271	31.705
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	35.466	34.592
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-
Esposizioni verso intermediari Vigilati	154.927	176.025
Esposizioni verso imprese	404.608	407.640
Esposizioni al dettaglio	69.833	75.457
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	48.037	43.176
Esposizioni in stato di default	75.503	90.247
Esposizioni ad alto rischio	16.020	11.232
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	11.026	11.024
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-
Esposizioni verso OIC	34.117	36.593
Esposizioni in strumenti di capitale	200.441	242.245
Altre esposizioni	295.161	277.321
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	291	1.023
Totale Metodo Standard	1.565.519	1.655.880
Metodo IRB Avanzato		
Esposizioni verso o garantite da imprese:	1.764.032	1.474.882
- PMI	849.497	686.016
- Altre Imprese	800.375	666.005
- Finanziamenti specializzati - slotting criteria	114.160	122.861
Esposizioni al dettaglio:	705.156	685.634
- Garantite da immobili: PMI	166.380	153.857
- Garantite da immobili: Persone fisiche	243.979	242.241
- Rotative al dettaglio qualificate	650	741
- Altre esposizioni: PMI	265.071	258.486
- Altre esposizioni: Persone fisiche	29.075	30.309
Esposizioni verso cartolarizzazioni	12.453	621
Totale Metodo AIRB	2.481.642	2.161.137
Totale Rischio di Credito e Controparte	4.047.160	3.817.017

Di seguito il dettaglio del requisito patrimoniale per Rischio di Credito e di controparte (Metodi IRB) – Finanziamenti specializzati – slotting criteria, per il Rischio di Mercato e per il Rischio Operativo.

**Tab. 4.3 - Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di controparte (Metodi IRB) - Finanziamenti specializzati - slotting criteria**

Fattore di ponderazione	giu-18	dic-17
Categoria 1 - 50%	107	50
Categoria 1 - 70% con vita residua ≥ 2,5 anni	2.306	2.048
Categoria 2 - 70% con vita residua < 2,5 anni	7.910	5.201
Categoria 2 - 90%	65.327	68.015
Categoria 3 - 115%	33.404	33.634
Categoria 4 - 250%	5.106	13.914
Categoria 5 - 0%	-	-
Totale	114.160	122.861

Tab. 4.4 - Requisito patrimoniale per il Rischio di mercato

Metodologia Standardizzata	giu-18	dic-17
Rischio di posizione su strumenti di debito	176.868	126.299
Rischio di posizione su strumenti di capitale	42.293	41.428
Rischio di cambio	12.679	16.676
Rischio di posizione su merci	12.445	13.190
Rischio di posizione in OIC	11.517	1.817
Totale Metodologia Standardizzata	255.803	199.411
Modelli Interni		
Totale Modelli Interni	-	-
Totale Rischi di Mercato	255.803	199.411

Tab. 4.5 - Requisito patrimoniale per il Rischio Operativo

Requisiti per Metodologia	giu-18	dic-17
Metodo Base	11.936	11.936
Metodo Standardizzato	-	-
Metodi Avanzati	790.994	788.987
Totale Rischi Operativi	802.930	800.923

La seguente tabella mostra le principali variazioni patrimoniali per il rischio di credito metodo degli RWA e dei requisiti IRB.

Tabella 4.6 (EU CR8) – Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB

	a	b
	Importi delle RWA	Requisiti di capitale
1 RWA al 31 marzo 2018	27.255.307	2.180.425
9 RWA al 30 giugno 2018	30.644.870	2.451.590

Laumento di 3,4 mld delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB è da attribuire principalmente all'applicazione dei requisiti specifici sulle esposizioni deteriorate, nonché all'effetto delle nuove erogazioni. Gli importi sono al netto della componente di rischio controparte.



A seguire il dettaglio relativo all'impatto sugli propri detenuti in un soggetto finanziario RWA in termini di autorizzazione concessa in cui gli enti detengono un investimento agli enti di non dedurre gli strumenti di fondi significativo.

Tab. 4.7 – EU INS1 - partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione

	giu-18
Strumenti di fondi propri detenuti in un soggetto del sett finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo non dedotto dai fondi propri (prima della ponderazione del rischio)	757.803
Totale RWA	1.600.421

Riserva di Capitale Anticiclica

Il Gruppo Montepaschi al 30 giugno 2018 o a detenere una riserva di capitale anticiclica di 642,7 migliaia di euro. Tale riserva, come stabilito dall'art. 130 della CRD IV, all'esposizione complessiva al rischio (espressa in termini di attività a rischio ponderate) per il coefficiente anticiclico specifico dell'ente, che per il Gruppo Montepaschi è pari a 0,001%. Quest'ultimo è pari alla media ponderata dei coefficienti anticiclici applicabili nei paesi in cui l'Ente presenta delle esposizioni. Ciascuno Stato membro, ai sensi dell'articolo 130, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (CRD), tenuto a imporre agli enti di detenere una loro specifica riserva di capitale anticiclica per le esposizioni verso il proprio Paese ed a fissarne il relativo coefficiente anticiclico. In particolare Banca d'Italia ha fissato il coefficiente relativo alle esposizioni verso le controparti italiane allo 0% per il 2017 e per il primo trimestre 2018. Per le altre esposizioni creditizie il Gruppo utilizza ai fini del calcolo del proprio indicatore i valori del coefficiente stabiliti dalle autorità competenti dello Stato. Al 30 giugno 2018, solo le autorità competenti di Hong Kong, Svezia, Norvegia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Islanda tra i Paesi verso i quali il Gruppo evidenzia delle esposizioni rilevanti ai fini del calcolo della riserva anticiclica, hanno fissato un coefficiente anticiclico diverso da zero. Il Gruppo Montepaschi evidenzia il 94,63% delle esposizioni rilevanti ai fini del calcolo della riserva anticiclica verso l'Italia che presenta un coefficiente pari a 0%. Di seguito si riportano i principali elementi del calcolo della riserva di capitale anticiclica, nel formato standard di cui alla tabella 2 dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 1555/2015 della Commissione.

**Tab. 4.8 – Riserva di capitale anticiclica**

	giu-18
10 Importo complessivo dell'esposizione al rischio (RWA)	64.274.470
20 Coefficiente anticiclico specifico dell'ente	0,001%
30 Requisito di riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	642,7

Indicatori di liquidità e Leverage Ratio

Con riferimento agli indicatori di liquidità, nel 2018. Il Liquidity Coverage Ratio al Liquidity Coverage Ratio e Net Stable Funding, da marzo 2014 è iniziato il periodo di osservazione da parte delle Autorità di Vigilanza. Da ottobre 2015 è entrato in vigore il requisito minimo di Liquidity Coverage Ratio con un livello crescente in modo graduale negli anni: 60% nel 2015; 70% nel 2016; 80% nel 2017 e 100% nel 2018. Il Liquidity Coverage Ratio al 30/06/2018 pari al 178%, ampiamente superiore al minimo dell' 100% richiesto per il 2018. Per quanto riguarda il Net Stable Funding Ratio, la normativa comunitaria non contempla al momento un limite regolamentare.



Leva Finanziaria

In aggiunta al sistema dei requisiti patrimoniali volti a fronteggiare i rischi di credito, controparte, mercato, operativo, CVA e regolamento, l'attuale framework regolamentare prevede il monitoraggio di un limite alla leva finanziaria con funzione da una parte di limitare l'accumulo di indebitamento nel settore bancario per evitare processi di deleveraging destabilizzanti che possono danneggiare il sistema finanziario e più in generale l'economia, dall'altra di rinforzare il sistema dei requisiti patrimoniali associati al rischio con una semplice misura di backstop, non basata sul profilo di rischio. Il Regolamento delegato (UE n. 62/2015), che modifica il CRR, definisce il Leverage Ratio come rapporto tra il Tier1 ed il totale delle attività in essere della Banca non ponderate per il loro grado di rischio (incluse le esposizioni fuori bilancio), calcolati a fine trimestre. Le esposizioni devono essere riportate al netto degli aggiustamenti regolamentari previsti nella determinazione del T1 al fine di evitare il doppio computo. Al momento per il Leverage ratio non sono ancora state stabilite dalle Autorità di Vigilanza soglie minime da rispettare. Tuttavia, a decorrere dal 1 gennaio 2015, all'obbligo di segnalazione già operante, si è aggiunto l'obbligo trimestrale di informativa al pubblico. Inoltre le Banche pubblicano l'informativa come da

Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/200 della Commissione del 15 Febbraio 2016, dal 16 febbraio 2016, data successiva alla pubblicazione di questo regolamento sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Al 30/06/2018 il *Leverage ratio* del gruppo è risultato pari al 5,55%. Utilizzando il patrimonio di vigilanza calcolato applicando le regole previste a regime l'indice si attesta al 4,48%.

In ottemperanza agli obblighi di informativa al pubblico, vengono di seguito forniti gli elementi necessari per il suo calcolo. Gli schemi utilizzati per rendere la suddetta informativa sono quelli previsti dagli ITS sulla Disclosure (cfr "EBA FINAL draft Implementing Technical Standards on disclosure of the leverage ratio under Article 451(2) of Regulation (EU) No 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR) - Second submission following the EC's Delegated Act specifying the LR" - [link](#)) pubblicati dall'EBA il 15/06/2015 e presenti nel Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/200 della Commissione del 15 Febbraio 2016.

La tabella di seguito riporta l'indicatore di leva finanziaria al 30 Giugno 2018. Le grandezze esposte sono relative al calcolo dell'indice di leva finanziaria secondo le disposizioni transitorie vigenti a fini segnaletici.

**Tab. 4.9 – Leva finanziaria (Regime transitorio)**

	giu-18	dic-17
Patrimonio ed esposizioni totali		
20 Capitale di Classe 1 (Tier 1)	8.372.975	8.951.233
21 Esposizioni totali	150.802.982	149.831.148
Indice di leva finanziaria		
22 Indice di leva finanziaria di Basilea 3	5,55%	5,97%

Processi per la gestione del rischio di eccessiva leva finanziaria

(secondo quanto disposto dall'articolo 451(1) lettera d) del CRR)

Il Framework di Risk Appetite di Gruppo (RAF) rappresenta il quadro di riferimento fondamentale per la gestione dei rischi nel Gruppo Montepaschi. Il RAF è disciplinato a livello di Gruppo da un quadro normativo che prevede meccanismi di governance, processi, strumenti e procedure per la gestione complessiva dei rischi del Gruppo. Il rischio di Leverage è incluso nel RAF e pertanto è assoggettato alla procedure e ai meccanismi di controllo in esso previste. Il Leverage Ratio è uno dei Key Risk Indicator monitorati in ambito RAF per l'anno 2018. Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha registrato un lieve decremento dell'indicatore di leva finanziaria legato al decremento del Tier 1 e all'incremento delle esposizioni totali rispetto al 31/12/2017.



5. Rischio di credito

5.1 Rischio di credito: informazioni generali

Il Gruppo MPS dedica particolare attenzione alla gestione e alla misurazione del Rischio di credito rappresentando il maggior rischio a cui pari a circa il 79% del totale dei requisiti patrimoniali. Il principale obiettivo della funzione Credit Risk Management è quello di diffondere all'interno del Gruppo la cultura del "credito responsabile" perseguendo un obiettivo di crescita delle attività creditizie sostenibile e coerente con la propensione al rischio e la creazione del valore. Le strategie del Gruppo in ambito di gestione del rischio sono volte a limitare gli impatti economici legati a fenomeni di insolvenza e a contenere il costo del credito. La funzione di gestione del rischio di credito è coinvolta nella definizione degli indirizzi di politica creditizia, individuando le fasce di clientela con maggiori opportunità in un'ottica rischio rendimento, favorendo la diversificazione del rischio, limitando la concentrazione delle esposizioni su singoli gruppi economici/ settori economici e aree geografiche e anche nella definizione dei supporti a disposizione delle strategie di erogazione del Credito. E' cruciale l'utilizzo e la determinazione del valore del rating, che costituisce la misura sintetica del grado di solvibilità del cliente tanto nella fase di erogazione quanto nella fase di monitoraggio. Questo è alla base del processo istruttorio che viene seguito per elaborare la proposta di affidamento e il successivo monitoraggio. L'attribuzione del rating ad ogni debitore consente di ordinare le controparti in relazione alla loro rischiosità reale e pervenire alla stima oggettiva delle componenti di rischio a livello complessivo e disaggregato; pertanto questo sistema costituisce la base informativa comune per il supporto sia alle decisioni strategiche, sia alla gestione ordinaria delle posizioni di rischio. Gli indirizzi di politica creditizia sono quindi forniti alla Rete commerciale declinati per segmento di clientela, classe di rating, settore economico, Area Territoriale, forma tecnica e tipi di garanzie utilizzate. Inoltre gli indirizzi gestionali sono declinati in obiettivi quantitativi e qualitativi di sviluppo e riqualificazione del portafoglio crediti, dettagliati per settore economico e strutture territoriali. La funzione di Gestione del Rischio di credito è coinvolta anche nella fase di monitoraggio verificando il raggiungimento da parte delle Strutture di Rete degli obiettivi di qualità del credito, la relativa coerenza con i benchmark di riferimento stabiliti, individuano gli opportuni interventi correttivi o la revisione degli obiettivi e più in generale analizzando l'andamento della qualità del portafoglio impieghi a livello di mercato/prodotto/ segmento di clientela e le relative cause. Per la descrizione dettagliata dei compiti della funzione Rischi di credito si rimanda al capitolo 1.

La misurazione del rischio di credito volta

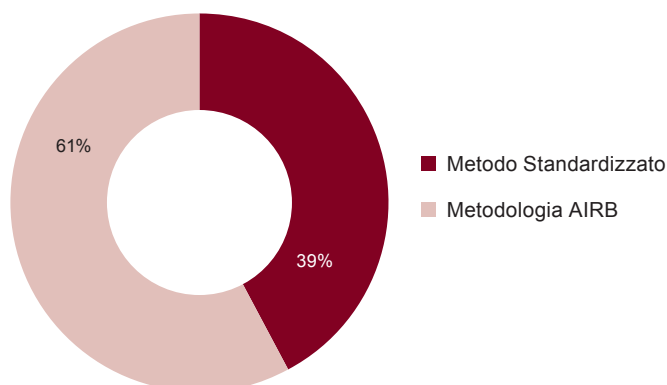


alla determinazione dei requisiti patrimoniali viene realizzata utilizzando i modelli interni di rating sulla base dell'approccio avanzato (AIRB) con riferimento ai portafogli regolamentari "Esposizioni creditizie al Dettaglio" ed "Esposizioni verso imprese" della Capogruppo Bancaria, di MPS Capital Services, MPS Leasing & Factoring. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti a fronte del rischio di credito sono calcolati secondo la metodologia standard.

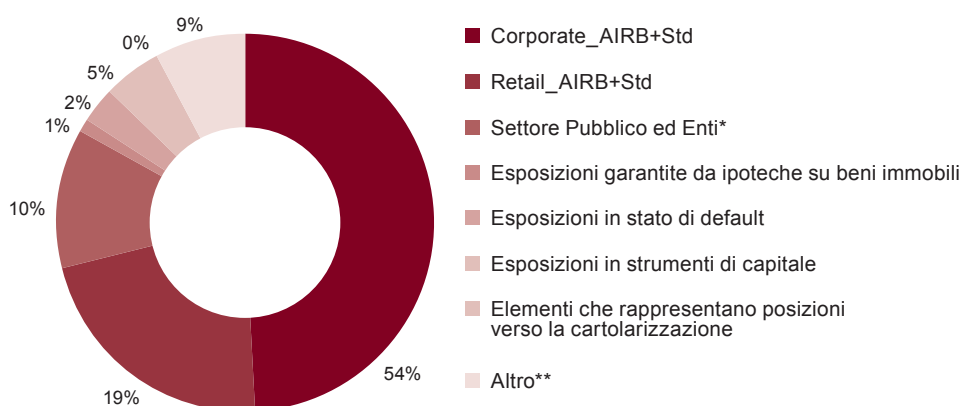
Gli RWA per il rischio di credito evidenziano una prevalenza delle esposizioni trattate secondo approccio avanzato (61%) rispetto a quelle trattate secondo la metodologia Standard (Std 39%).

Da un'analisi per tipologia di esposizione soggette a rischio di credito, le esposizioni dei portafogli Corporate e Retail rappresentano il 73%. Il restante 27% è invece concentrato principalmente su Settore Pubblico ed Enti (10%).

RWA rischio di credito per metodologia



RWA per portafoglio



* Comprende i seguenti portafogli: Amministrazioni Centrali e Banche Centrali, Amministrazioni Regionali e Autorità Locali, Organismi del Settore Pubblico, Banche Multimateriali di Sviluppo, Organizzazioni Internazionali, Intermediari Vigilati.

** Comprende i seguenti portafogli: Esposizioni ad alto rischio, Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite, Esposizioni verso imprese a breve termine, Esposizioni verso OIC, Esposizioni vs controparti centrali nella forma di contributi prefianziati al fondo di garanzia, Altre esposizioni.



Di seguito si riporta il riepilogo delle esposizioni soggette al rischio di credito e controparte e dei relativi RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB). Nel caso della metodologia standardizzata il valore dell'EAD corrisponde - in ottemperanza alle disposizioni normative - al valore dell'esposizione, che tiene conto dei filtri prudenziali, delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito. Nel caso di metodologia basata sui rating interni, il valore riportato dell'EAD corrisponde alla "esposizione al momento del default" (c.d. EAD) determinato secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. Il valore dell'EAD tiene conto invece, per le garanzie rilasciate e gli impegni a erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia.

Tab. 5.1.1 – Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte

	giu-18		dic-17		Δ EAD	Δ RWA
	EAD	RWA	EAD	RWA		
Metodo Standard						
Totale Metodo Standard	50.920.957	19.568.982	54.711.232	20.698.503	-3.790.275	-1.129.521
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>3.547.674</i>	<i>908.148</i>	<i>3.362.646</i>	<i>1.071.633</i>	<i>185.028</i>	<i>-163.485</i>
Metodo IRB						
Totale Metodo IRB	87.345.691	31.020.519	106.235.730	27.014.214	-18.890.039	4.006.306
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>716.167</i>	<i>375.649</i>	<i>482.461</i>	<i>356.884</i>	<i>233.706</i>	<i>18.765</i>
Totale	138.266.648	50.589.501	160.946.962	47.712.717	-22.680.314	2.876.784
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>4.263.841</i>	<i>1.283.797</i>	<i>3.845.107</i>	<i>1.428.516</i>	<i>418.735</i>	<i>-144.720</i>

Di seguito si riporta la distribuzione delle esposizioni e degli RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB) e per portafoglio regolamentare.



Tab. 5.1.2 – Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA

Metodo Standard	giu-18		dic-17	
	EAD	RWA	EAD	RWA
Portafogli Regolamentari				
Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali	23.021.747	2.385.223	25.769.693	2.720.008
Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali	1.825.026	365.892	1.982.601	396.316
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	507.706	443.321	484.413	432.403
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	101.656	-	42.524	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-
Esposizioni verso intermediari Vigilati	8.453.387	1.936.586	9.131.917	2.200.306
Esposizioni verso imprese	5.161.476	5.057.596	5.194.555	5.095.502
Esposizioni al dettaglio	1.254.538	872.912	1.344.616	943.210
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	1.555.495	600.463	1.395.558	539.700
Esposizioni in stato di default	857.705	943.787	1.032.498	1.128.087
Esposizioni ad alto rischio	133.497	200.245	93.602	140.403
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	696.059	137.829	695.967	137.802
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-	-	-
Esposizioni verso OIC	426.467	426.467	457.412	457.412
Esposizioni in strumenti di capitale	1.545.265	2.505.518	1.798.231	3.028.061
Altre esposizioni	5.380.933	3.689.510	5.287.646	3.466.510
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	3.633	-	12.782
Totale Metodo Standard	50.920.957	19.568.982	54.711.232	20.698.503
Metodo IRB				
Esposizioni verso o garantite da imprese:	36.977.135	22.050.404	48.947.046	18.436.024
- PMI	21.095.691	10.618.717	32.444.612	8.575.194
- Altre Imprese	13.992.930	10.004.688	14.222.965	8.325.061
- Finanziamenti Specializzati -Slotting Criteria	1.888.513	1.427.000	2.279.469	1.535.769
Esposizioni al dettaglio:	47.298.915	8.814.451	57.209.111	8.570.430
- garantite da immobili: PMI	5.582.071	2.079.747	6.383.214	1.923.208
- garantite da immobili: Persone fisiche	26.585.011	3.049.744	26.377.007	3.028.018
- Rotative al dettaglio qualificate	87.262	8.129	93.801	9.266
- Altre esposizioni: PMI	11.501.385	3.313.391	18.269.107	3.231.074
- Altre esposizioni: Persone fisiche	3.543.186	363.440	6.085.983	378.864
Esposizioni verso cartolarizzazioni	3.069.642	155.664	79.573	7.760
Totale Metodo IRB	87.345.691	31.020.519	106.235.730	27.014.214
Totale Rischio di Credito e Controparte	138.266.648	50.589.501	160.946.962	47.712.717



Le tabelle seguenti forniscono un quadro della qualità creditizia delle esposizioni del Gruppo, una analisi delle esposizioni per fasce di scaduto, indipendentemente dal fatto che siano o meno impaired, la situazione delle esposizioni deteriorate e forborne e la variazione delle rettifiche di valore, generiche e specifiche, su crediti a fronte di finanziamenti e titoli di debito impaired.

Tabella 5.1.3 (EU CRI-A) – Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento

	Valori lordi:		c Rettifiche specifiche di valore su crediti	d Rettifiche generiche di valore su crediti	e Cancellazioni	f Oneri per rettifiche di valore su crediti del periodo	g Valori netti (a+b-c-d)
	a Esposizioni in stato di default	b Esposizioni non in stato di default					
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-	-
2 Enti	-	-	-	-	-	-	-
3 Imprese	11.423.008	41.820.544	5.956.628	-	-	-	47.286.924
4 Di cui: PMI	8.533.258	19.046.567	4.688.558	-	-	-	22.891.267
5 Di cui: Altre Imprese	2.889.750	22.773.976	1.268.069	-	-	-	24.395.657
6 Al dettaglio	8.486.569	46.873.708	5.165.520	-	-	-	50.194.757
7 Garantite da beni immobili	2.028.410	30.441.768	811.346	-	-	-	31.658.832
8 PMI	1.103.621	4.524.038	488.826	-	-	-	5.138.833
9 Non PMI	923.249	25.702.641	321.906	-	-	-	26.303.984
10 Rotative qualificate	1.539	215.089	614	-	-	-	216.014
11 Altre al dettaglio	6.458.160	16.431.940	4.354.174	-	-	-	18.535.926
12 PMI	4.375.917	13.606.562	3.082.370	-	-	-	14.900.109
13 Non PMI	2.082.243	2.825.378	1.271.803	-	-	-	3.635.817
14 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
15 Totale con metodo IRB	19.909.578	88.694.252	11.122.148	-	-	-	97.481.682
16 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	21.538.189	-	57.878	-	-	21.480.311
17 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	2.672.267	-	3.025	-	-	2.669.243
18 Organismi del settore pubblico	-	860.223	-	681	-	-	859.542
19 Banche multilaterali di sviluppo	-	146.656	-	-	-	-	146.656
20 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-
21 Intermediari Vigilati	-	35.855.496	-	1.886	-	-	35.853.610
22 Imprese	-	9.235.314	-	36.487	-	-	9.198.827
23 Di cui: PMI	-	-	-	-	-	-	-
24 Al dettaglio	-	2.475.742	-	11.826	-	-	2.463.916
25 Di cui: PMI	-	-	-	-	-	-	-
26 Garantite da ipoteche su beni immobili	-	1.592.815	-	13.742	-	-	1.579.073
27 Di cui: PMI	-	-	-	-	-	-	-
28 Esposizioni in stato di default	2.272.135	-	-	1.187.039	-	-	1.085.096
29 Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	133.497	-	-	-	-	133.497
30 Obbligazioni garantite	-	696.059	-	-	-	-	696.059
31 Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
32 Organismi di investimento collettivo	-	568.144	-	875	-	-	567.269
33 Strumenti di capitale	-	1.545.265	-	-	-	-	1.545.265
34 Altre posizioni	-	5.362.992	-	9.100	-	-	5.353.892
35 Totale con metodo standardizzato	2.272.135	82.682.661	-	1.322.540	-	-	83.632.257
36 Totale	22.181.713	171.376.913	11.122.148	1.322.540	-	-	181.113.939
37 Di cui: Crediti	127.140.647	-	11.190.731	1.314.033	-	-	114.635.883
38 Di cui: Titoli di debito	23.395.576	-	45.363	2.760	-	-	23.347.453
39 Di cui: Esposizioni fuori bilancio	45.026.879	-	182.154	5.747	-	-	44.838.978

**Tabella 5.1.4 (EU CR1-D) – Distribuzione delle esposizioni per fasce di scaduto**

	a	b-c	d	e	f	Valori lordi:	
						Unlikely to pay che non sono past-due o past due < = 90 days	> 5 anni
	≤ 30 giorni	> 30 giorni ≤ 90 giorni	> 90 giorni ≤ 180 giorni	> 180 giorni ≤ 1 anno	> 1 anno ≤ 5 anni	> 5 anni	
1 Crediti	82.338.029	682.087	4.237.114	598.438	807.688	11.689.398	2.145.956
2 Titoli di debito	20.357.930	49.834	69.135	-	-	18.700	-
3 Totale esposizioni	102.695.959	731.921	4.306.249	598.438	807.688	11.708.098	2.145.956

La colonna a comprende anche le esposizioni non scadute.

Tabella 5.1.5 (EU CR1-E) – Esposizioni deteriorate e forborne

	a	b	c	d	e	f	giu-2018		i	j	k	l	m					
							Valore lordo delle esposizioni non deteriorate e deteriorate							Riduzioni di valore accumulate o variazioni accumulate del fair value		Garanzie reali e finanziarie ricevute		
							Di cui non deteriorate ma scadute > 30 giorni	Di cui forborne non deteriorate						Di cui deteriorate			Su esposizioni non deteriorate	
Di cui in stato di default	Di cui deteriorate	Di cui forborne	Di cui forborne	Di cui forborne	Su esposizioni deteriorate	Di cui esposizioni forborne												
010 Titoli di debito	20.495.599	49.834	2.798	87.835	87.835	151	68.984	-27.460	-5	-28.951	-10.100	-	-					
020 Finanziamenti	102.498.711	682.087	2.383.747	19.478.594	19.478.594	18.497.630	7.067.877	-795.226	-180.881	-10.902.013	-3.137.304	6.348.325	5.006.972					
030 Esposizioni fuori bilancio	44.553.683	-	70.031	1.770.038	1.770.038	-	177.599	36.196	525	173.504	-	612.742	125.781					

Tabella 5.1.6 (EU CR2-A) – Variazioni delle rettifiche generiche e specifiche di valore su crediti

	giu-18	
	a	b
	Rettifiche specifiche di valore su crediti accumulate	Rettifiche generiche di valore su crediti accumulate
1 Saldo iniziale	-9.186.559	-1.990.834
2 Aumenti dovuti importi accantonati per perdite stimate su crediti stimate durante il periodo	-907.047	-187.322
3 Diminuzioni dovute a importi stornati per perdite stimate su crediti durante il periodo	615.027	198.312
4 Diminuzioni dovute a importi assunti a fronte di rettifiche di valore sui crediti complessive	412.950	20.010
5 Trasferimenti tra rettifiche di valore su crediti	-4.103	4.103
6 Impatto delle differenze di cambio	-	-
7 Aggregazioni di imprese, comprese le acquisizioni e le dismissioni di filiazioni	-	-
8 Altre rettifiche	-564.937	-320.490
9 Saldo finale	-9.634.669	-2.276.221
10 Riprese relative a rettifiche di valore su crediti rilevate direttamente nel conto economico	624.420	180.968
11 Rettifiche specifiche di valore su crediti rilevate direttamente nel conto economico	-41.989	-



5.2 Rischio di credito: Metodo standard

Informazione quantitativa

La tabella seguente riepiloga le esposizioni del Gruppo bancario soggette a rischio di credito – metodo standard, determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale evidenziando gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio (compensazioni, garanzie, ecc.). L'esposizione Ante CRM si riferisce al valore delle esposizioni, per cassa e fuori bilancio, “senza” la mitigazione del rischio, e non considera la riduzione di esposizione derivante dall'applicazione delle garanzie reali e personali. L'esposizione post CRM riporta il valore delle medesime esposizioni “con” l'effetto di mitigazione del rischio, ovvero al netto delle garanzie citate al punto precedente. Nel caso di garanzie personali, che determinano la traslazione del rischio, per la quota parte oggetto di copertura, si fa riferimento ai portafogli regolamentari e alle ponderazioni del garante, mentre per la quota parte residuale di esposizione si fa riferimento alle informazioni del garantito, pertanto la differenza tra l'esposizione “ante” e “post” attenuazione del rischio di credito rappresenta l'ammontare delle garanzie reali finanziarie ammesse.

Tab. 5.2.1 – Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	giu-18			dic-17		
	Esposizione Ante CRM	Esposizione Post CRM	Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito	Esposizione Ante CRM	Esposizione Post CRM	Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	23.114.907	23.114.907	-	25.847.341	25.847.341	-
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	2.692.454	2.692.454	-	3.116.398	3.116.398	-
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	835.830	820.884	-14.945	1.095.203	1.080.236	-14.967
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	146.656	146.656	-	87.524	87.524	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso intermediari vigilati	36.372.436	13.597.487	-22.774.949	34.889.043	14.387.562	-20.501.481
Esposizioni verso imprese e altri soggetti	9.036.850	8.123.930	-912.920	9.098.129	8.268.392	-829.738
Esposizioni al dettaglio	2.397.586	2.374.922	-22.664	2.560.054	2.545.292	-14.762
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	1.562.053	1.561.164	-889	1.406.469	1.405.811	-658
Esposizioni in stato di default	1.080.887	1.072.487	-8.400	1.311.779	1.304.504	-7.274
Esposizioni ad alto rischio	133.497	133.497	-	93.602	93.602	-
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	696.059	696.059	-	695.967	695.967	-
Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	567.269	564.278	-2.991	522.608	519.617	-2.991
Esposizioni in strumenti di capitale	1.545.265	1.545.265	-	1.798.231	1.798.231	-
Altre posizioni	5.380.933	5.380.933	-	5.289.559	5.289.559	-
Elementi che rappresentano posizioni verso la cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-
Totale	85.562.682	61.824.923	-23.737.759	87.811.906	66.440.035	-21.371.871

L'esposizione riportata nella tabella include i valori delle esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni ante applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).



Al 30 Giugno 2018 l'importo delle esposizioni bilancio relative a garanzie e impegni sono complessive dedotte dai Fondi 1.661,5 rappresentate in corrispondenza del fattore di ponderazione della controparte. Il valore milioni di euro. Le esposizioni riportate nella tabella 5.2.2 includono anche le esposizioni dell'esposizione riportato nelle tabelle è fuori bilancio relative a garanzie e impegni espresso al netto delle rettifiche di valore in (inclusi i margini disponibili su linee di linea con la normativa di vigilanza. credito) successive all'applicazione dei fattori Di seguito si riportano le esposizioni Post di conversione creditizia (FCC) previsti dalla CRM suddivise per fattore di ponderazione. normativa prudenziale. Le esposizioni fuori

Tab. 5.2.2 – Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM)

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di merito credito (Fattore di Ponderazione)								Totale al 30/06/2018
	0%	fino a 20%	35%	50%	70% - 100%	150%	225% - 250%	1250%	
Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali	21.547.904	17	-	23.640	834.640	-	615.546	-	23.021.747
Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali	20.003	1.798.615	-	-	6.408	-	-	-	1.825.026
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	2.718	77.086	-	-	427.900	3	-	-	507.706
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	101.656	-	-	-	-	-	-	-	101.656
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso intermediari Vigilati	63.723	6.614.630	-	1.483.691	291.059	284	-	-	8.453.387
Esposizioni verso imprese ed altri soggetti	-	44.573	-	188.761	4.841.416	86.727	-	-	5.161.476
Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	1.254.538	-	-	-	1.254.538
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	952.888	602.607	-	-	-	-	1.555.495
Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	685.539	172.165	-	-	857.705
Esposizioni ad alto rischio	-	-	-	-	-	133.497	-	-	133.497
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	696.059	-	-	-	-	-	-	696.059
Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	426.467	-	-	-	426.467
Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	905.097	-	640.168	-	1.545.265
Altre esposizioni	720.799	1.215.729	-	445	3.439.597	4.363	-	-	5.380.933
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 30/06/2018	22.456.803	10.446.708	952.888	2.299.145	13.112.662	397.038	1.255.714	-	50.920.957
Totale al 31/12/2017	25.136.200	10.765.847	883.018	2.610.013	13.476.971	378.389	1.460.793	-	54.711.232

L'esposizione riportata nella tabella include le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni in seguito all'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).



Tab. 5.2.3 – (EU CR5) Metodo standardizzato

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di Merito Creditizio (Fattori di Ponderazione)												Totale
	0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	75%	100%	150%	225-250%	Dedotte	
1 Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	21.547.565	-	-	-	17	-	23.640	-	-	-	615.546	1.345.231	23.019.026
2 Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	20.003	-	-	-	1.785.086	-	-	-	-	-	-	-	1.811.497
3 Esposizioni verso organismi del settore pubblico	2.718	-	-	-	77.086	-	-	-	-	-	-	-	500.741
4 Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	101.656	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	101.656
5 Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Esposizioni verso enti	63.723	691.636	160.298	-	3.334.554	-	649.245	-	-	284	-	-	5.162.576
7 Esposizioni verso imprese e altri soggetti	-	249	-	-	42.724	-	188.761	-	-	86.727	-	-	4.930.981
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	1.254.538	-	-	-	1.254.538
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	952.888	602.607	-	-	-	-	-	1.555.495
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-	-	-	-	172.043	-	-	856.862
11 Esposizioni ad alto rischio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	133.497	-	-	133.497
12 Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	13.832	682.227	-	-	-	-	-	-	-	696.059
13 Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	424.157
15 Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	640.168	117.635	1.545.265
16 Altre esposizioni	720.799	-	-	-	1.215.729	-	445	-	-	4.363	-	-	5.380.933
17 Totale al 30/06/2018	22.456.464	691.885	160.298	13.832	7.137.423	952.888	1.464.698	-	1.254.538	396.914	1.255.714	1.462.866	47.373.283

L'esposizione riportata nella tabella, rispetto alla precedente, non include il rischio di controparte. Le esposizioni dedotte ai sensi della Parte due del CRR si riferiscono agli importi dedotti effettivamente sulla base delle regole del phase-in vigenti e non sono incluse nella riga del Totale.



5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB

Provvedimento Autorizzativo AIRB

Con provvedimento n. 647555 del 12 giugno 2008, la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo Montepaschi all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB - Advanced Internal Rating Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito ed operativi. In particolare, mentre per il parametro di rischio Esposizione al Default (EAD) il Gruppo Montepaschi utilizza i coefficienti previsti dall'approccio standardizzato in attesa della validazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, lo stesso è invece autorizzato ad utilizzare:

- le stime interne delle Probabilità di Default (PD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio;
- le stime interne di Loss Given Default (LGD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio.

Per tutti gli altri portafogli non citati nei punti di cui sopra viene utilizzato l'approccio standardizzato.

Il perimetro di applicazione, dal punto di vista delle entità legali, degli approcci autorizzati al momento è il seguente:

- AIRB: Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services, MPS Leasing & Factoring;
- le restanti entità legali del Gruppo Montepaschi utilizzano l'approccio standardizzato.

Informativa Quantitativa

Nella tabella seguente si riportano le esposizioni del Gruppo bancario soggette al rischio di credito – metodo AIRB, al 30 Giugno 2018 suddivise per classi di attività regolamentare. I valori riportati delle esposizioni sono determinati secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non si considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. I valori, invece, tengono conto, per le garanzie rilasciate e gli impegni ad erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia. Il valore dell'esposizione riportato nella tabella rappresenta pertanto l'EAD.

Si riportano i relativi valori di RWA, perdita attesa (PA) e perdite effettive (PE) rilevata a fine giugno 2018. Si evidenzia che l'importo delle rettifiche di valore su crediti generiche e specifiche (PE) relative alle esposizioni verso cartolarizzazioni non sono inclusi nel calcolo del delta PA, come previsto dal CRR.

**Tab. 5.3.1 – Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive**

Portafoglio regolamentare	giu-18			
	Esposizione	RWA	PA	PE
Esposizioni verso o garantite da imprese:	36.977.135	22.050.404	5.228.801	6.252.728
- PMI	21.095.691	10.618.717	3.784.246	4.688.558
- Altre Imprese	13.992.930	10.004.688	1.216.441	1.268.069
- Finanziamenti Specializzati -slotting criteria	1.888.513	1.427.000	228.114	296.100
Esposizioni al dettaglio:	47.298.915	8.814.451	4.160.905	5.165.520
- garantite da immobili: PMI	5.582.071	2.079.747	382.013	488.826
- garantite da immobili: Persone fisiche	26.585.011	3.049.744	189.212	321.906
- Rotative al dettaglio qualificate	87.262	8.129	491	614
- Altre esposizioni: PMI	11.501.385	3.313.391	2.589.190	3.082.370
- Altre esposizioni: Persone fisiche	3.543.186	363.440	999.998	1.271.803
Esposizioni verso cartolarizzazioni:	3.069.642	155.664	-	2.079
Totale al 30/06/2018	87.345.691	31.020.519	9.389.706	11.420.327
Totale al 31/12/2017	106.235.730	27.014.214	22.068.815	29.190.518

Di seguito si riporta la distribuzione per classe di PD, individuata dal Gruppo MPS per consentire una differenziazione significativa del rischio di credito (cfr par. 5.3), delle esposizioni del Gruppo suddivise per portafoglio regolamentare.

**Tab. 5.3.2 – Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati e Cartolarizzazioni AIRB)**

Classe di merito creditizio	giu-18				
	Esposizioni vs. Imprese	Esposizioni al Dettaglio	Esposizioni Totali AIRB	PA Totali AIRB	PE Totali AIRB
Classe 01	-	-	-	-	-
Classe 02	64.013	19.838	83.852	11	68
Classe 03	336.679	65.762	402.441	84	378
Classe 04	505.502	118.475	623.977	227	505
Classe 05	629.921	6.586.016	7.215.937	1.512	1.836
Classe 06	1.245.112	4.694.944	5.940.057	2.483	3.387
Classe 07	2.603.339	3.955.117	6.558.455	4.949	5.384
Classe 08	2.756.086	3.337.055	6.093.141	8.126	8.606
Classe 09	2.991.097	4.607.398	7.598.494	13.892	13.081
Classe 10	3.093.197	5.254.409	8.347.606	22.966	22.572
Classe 11	3.154.627	2.866.110	6.020.737	30.727	34.968
Classe 12	2.107.954	2.458.829	4.566.783	35.065	48.594
Classe 13	2.035.795	2.379.211	4.415.005	54.331	126.555
Classe 14	1.468.257	1.208.079	2.676.337	54.375	109.957
Classe 15	911.867	654.106	1.565.973	47.304	92.913
Classe 16	318.439	445.687	764.126	35.700	50.997
Classe 17	192.523	190.776	383.299	23.643	32.930
Classe 18	82.964	166.490	249.454	18.929	23.767
Classe 19	238.142	106.840	344.982	34.796	65.229
Classe 20	10.353.107	8.183.774	18.536.881	8.772.472	10.480.420
Totale al 30/06/2018	35.088.621	47.298.915	82.387.536	9.161.591	11.122.148
Totale al 31/12/2017	46.667.577	57.209.111	103.876.688	21.638.549	28.668.873



Nelle tabelle seguenti si riporta la distribuzione per classe di PD con i relativi dettagli quantitativi per il metodo avanzato del Portafoglio “Esposizioni verso o garantite da imprese” suddivisa per classe regolamentare di attività:

Il valore nominale nella tabella 5.3.3 e seguenti evidenzia il valore prima dell'applicazione del fattore di conversione creditizia. Il valore EAD si riferisce al valore dell'esposizione post CRM e post CCF.

Tab. 5.3.3 – EU CR10 - IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale)

Fattore di ponderazione	Valore Nominale	EAD	Fuori bilancio	RWA	Rettifiche di valore	Perdita Attesa
Categoria 1 - 50%	2.937	2.673	529	1.336	18	-
Categoria 1 - 70% con vita residua \geq 2,5 anni	41.187	41.187	-	28.831	861	165
Categoria 2 - 70% con vita residua $<$ 2,5 anni	145.319	141.249	21.848	98.874	591	565
Categoria 2 - 90%	950.653	907.321	156.652	816.589	26.875	7.259
Categoria 3 - 115%	374.271	363.083	38.063	417.545	30.055	10.166
Categoria 4 - 250%	26.430	25.530	1.800	63.824	324	2.042
Categoria 5 - 0%	414.371	407.471	13.800	-	237.377	207.917
Totale al 30/06/2018	1.955.168	1.888.513	232.692	1.427.000	296.100	228.114
Totale al 31/12/2017	2.335.749	2.279.469	213.862	1.535.769	519.767	430.120

**Tab. 5.3.4 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	2,95	-	-	-	-
Classe 02	206.347	206.275	39.533	4,66%	136	0,03%	41,07%	2,95	12,84%	31	5	5.077
Classe 03	361.369	355.008	115.779	6,99%	287	0,05%	40,46%	2,95	14,16%	103	23	16.398
Classe 04	597.839	583.641	229.685	8,23%	527	0,09%	38,75%	2,95	19,73%	167	80	45.310
Classe 05	706.109	687.679	315.669	9,08%	561	0,13%	39,13%	2,95	23,73%	465	161	74.913
Classe 06	1.131.744	1.100.282	565.688	9,16%	817	0,20%	39,52%	2,95	31,75%	728	447	179.591
Classe 07	1.785.405	1.742.514	997.688	11,25%	1.239	0,30%	37,75%	2,95	38,14%	1.537	1.130	380.483
Classe 08	1.905.171	1.847.517	1.090.846	8,77%	1.385	0,46%	36,95%	2,95	44,41%	2.306	1.854	484.429
Classe 09	2.012.938	1.945.703	1.335.381	12,57%	1.483	0,69%	34,38%	2,95	51,74%	3.463	3.168	690.929
Classe 10	2.292.781	2.207.062	1.648.029	10,28%	1.881	1,05%	35,20%	2,95	62,24%	6.677	6.091	1.025.787
Classe 11	2.240.981	2.147.629	1.719.349	14,20%	1.969	1,59%	34,05%	2,95	69,74%	9.856	9.309	1.199.157
Classe 12	1.756.299	1.701.127	1.409.873	10,22%	1.733	2,42%	32,58%	2,95	71,93%	13.287	11.116	1.014.182
Classe 13	1.631.087	1.584.274	1.363.216	15,82%	1.532	3,99%	31,67%	2,95	83,53%	39.627	17.223	1.138.717
Classe 14	1.089.872	1.062.874	941.463	21,89%	917	6,31%	30,94%	2,95	94,56%	42.486	18.383	890.233
Classe 15	611.757	593.762	546.672	30,76%	525	9,95%	32,92%	2,95	114,96%	34.444	17.904	628.466
Classe 16	269.448	264.151	248.826	29,54%	275	16,03%	31,29%	2,95	132,71%	16.875	12.479	330.224
Classe 17	140.062	137.875	129.778	30,47%	104	22,12%	28,48%	2,95	133,51%	10.069	8.175	173.272
Classe 18	73.865	72.420	68.356	17,23%	69	31,63%	29,41%	2,95	140,15%	8.379	6.358	95.799
Classe 19	233.494	233.494	222.970	44,82%	89	45,00%	21,72%	2,95	104,92%	55.372	21.790	233.933
Classe 20	8.533.258	8.489.842	8.106.890	28,73%	4.225	102,92%	43,73%	2,95	24,82%	4.442.687	3.648.549	2.011.817
Totale 30/06/2018	27.579.826	26.963.129	21.095.691	11,14%	19.754	3,51%	34,25%	2,95	-	4.688.558	3.784.246	10.618.717
Totale 31/12/2017	39.066.593	38.524.139	32.444.612	12,05%	26.626	3,26%	33,72%	2,56	-	13.240.152	9.645.329	8.575.194

Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**Tab. 5.3.5 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	1,77	-	-	-	-
Classe 02	207.155	207.155	24.480	1,12%	38	0,03%	46,59%	1,77	23,85%	12	3	5.839
Classe 03	712.785	711.985	220.901	20,43%	82	0,05%	43,26%	1,77	22,34%	185	48	49.347
Classe 04	718.943	718.629	275.816	11,32%	123	0,09%	42,82%	1,77	26,50%	230	106	73.093
Classe 05	870.859	868.759	314.252	12,71%	161	0,13%	40,99%	1,77	30,79%	212	167	96.742
Classe 06	1.795.639	1.793.879	679.425	15,63%	252	0,20%	44,00%	1,77	41,04%	1.056	598	278.865
Classe 07	3.899.205	3.895.458	1.605.651	8,68%	480	0,30%	37,34%	1,77	44,54%	1.689	1.799	715.193
Classe 08	3.216.860	3.214.539	1.665.240	16,12%	439	0,46%	44,30%	1,77	69,67%	3.013	3.393	1.160.164
Classe 09	3.698.594	3.693.345	1.655.716	11,92%	441	0,69%	42,91%	1,77	76,02%	3.204	4.902	1.258.594
Classe 10	2.307.311	2.296.745	1.445.168	17,22%	484	1,05%	43,15%	1,77	85,25%	3.261	6.548	1.232.045
Classe 11	2.127.198	2.117.903	1.435.278	22,60%	378	1,59%	41,79%	1,77	97,42%	5.903	9.537	1.398.248
Classe 12	994.577	989.531	698.081	23,55%	271	2,42%	40,16%	1,77	106,66%	3.697	6.785	744.547
Classe 13	900.285	892.985	672.579	24,48%	235	3,99%	41,69%	1,77	129,58%	13.051	11.189	871.510
Classe 14	735.326	734.686	526.794	30,05%	132	6,31%	41,33%	1,77	153,31%	17.531	13.738	807.629
Classe 15	408.494	407.824	365.195	34,64%	66	9,95%	31,43%	1,77	137,17%	20.259	11.420	500.926
Classe 16	80.149	79.519	69.613	24,41%	36	16,03%	40,80%	1,77	212,17%	3.812	4.553	147.699
Classe 17	69.155	69.155	62.745	12,37%	16	22,12%	39,80%	1,77	227,39%	8.328	5.524	142.679
Classe 18	15.109	15.109	14.608	1,47%	6	31,63%	45,73%	1,77	275,46%	2.317	2.113	40.240
Classe 19	16.333	15.236	15.172	-	4	45,00%	44,01%	1,77	238,78%	748	3.005	36.227
Classe 20	2.889.750	2.880.753	2.246.217	17,98%	519	101,29%	49,71%	1,77	19,82%	1.179.561	1.131.013	445.101
Totale 30/06/2018	25.663.726	25.603.196	13.992.930	14,87%	4.163	1,82%	41,58%	1,77	-	1.268.069	1.216.441	10.004.688
Totale 31/12/2017	26.431.039	26.372.076	14.222.965	15,00%	4.591	1,92%	41,72%	1,61	-	2.990.072	2.516.051	8.325.061

Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



Nelle tabelle seguenti si riporta la distribuzione per classe di PD con i relativi dettagli quantitativi per il metodo IRB avanzato del Portafoglio “Esposizioni al dettaglio” suddivisa per classe regolamentare di attività:

- *Garantite da Immobili – PMI,*
- *Garantite da Immobili - Persone Fisiche,*
- *Rotative Qualificate,*
- *Altre esposizioni al dettaglio – PMI,*
- *Altre esposizioni al dettaglio – Persone Fisiche.*

Tab. 5.3.6 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	4,02	-	-	-	-
Classe 02	1.711	1.711	1.701	50,00%	11	0,03%	19,02%	4,02	1,79%	2	0	30
Classe 03	8.403	8.403	8.323	28,96%	48	0,05%	19,21%	4,02	2,37%	12	1	198
Classe 04	26.878	26.878	24.793	49,59%	150	0,09%	18,65%	4,02	3,67%	20	4	910
Classe 05	31.028	30.163	30.142	20,00%	248	0,13%	19,66%	4,02	5,43%	25	8	1.638
Classe 06	90.853	89.288	89.078	50,00%	610	0,20%	19,79%	4,02	7,22%	68	35	6.430
Classe 07	163.147	161.726	161.289	50,00%	1.144	0,30%	20,46%	4,02	10,42%	195	99	16.812
Classe 08	289.900	289.383	288.978	39,48%	2.073	0,46%	19,97%	4,02	14,15%	535	265	40.893
Classe 09	448.712	447.718	444.608	47,86%	2.994	0,69%	20,08%	4,02	18,97%	828	616	84.362
Classe 10	645.708	645.072	638.644	39,81%	4.447	1,05%	20,35%	4,02	25,42%	1.842	1.364	162.373
Classe 11	737.123	736.067	735.239	34,98%	5.145	1,59%	20,23%	4,02	32,43%	3.938	2.365	238.462
Classe 12	708.699	707.524	706.920	49,17%	4.697	2,42%	20,12%	4,02	41,93%	8.432	3.441	296.412
Classe 13	633.584	632.791	631.425	26,67%	3.236	3,99%	20,21%	4,02	55,20%	21.545	5.092	348.552
Classe 14	312.352	311.836	310.962	33,61%	1.583	6,31%	20,55%	4,02	70,59%	14.291	4.032	219.502
Classe 15	181.315	180.469	180.430	11,78%	827	9,95%	20,22%	4,02	85,17%	11.667	3.630	153.664
Classe 16	135.132	135.032	132.425	49,68%	648	16,03%	20,65%	4,02	101,72%	9.906	4.384	134.708
Classe 17	45.775	45.775	45.750	50,00%	297	22,12%	19,69%	4,02	108,57%	3.619	1.992	49.670
Classe 18	36.468	36.468	36.318	50,00%	191	31,63%	21,30%	4,02	118,92%	3.804	2.447	43.189
Classe 19	27.250	27.250	27.119	36,69%	124	45,00%	19,97%	4,02	102,75%	2.812	2.437	27.865
Classe 20	1.103.621	1.103.544	1.087.929	24,51%	4.029	102,66%	31,32%	4,02	23,35%	405.286	349.801	254.077
Totale 30/06/2018	5.627.659	5.617.097	5.582.071	43,45%	32.502	3,53%	20,21%	4,02	-	488.826	382.013	2.079.747
Totale 31/12/2017	6.421.133	6.420.554	6.383.214	41,75%	34.940	3,63%	20,13%	3,83	-	750.655	524.159	1.923.208

Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**Tab. 5.3.7 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone Fisiche**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lordo	Esposizione pre-CCF	EAD	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	4,78	-	-	-	-
Classe 02	-	-	-	-	-	-	-	4,78	-	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	-	-	-	4,78	-	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	-	-	-	4,78	-	-	-	-
Classe 05	6.333.166	6.333.166	6.329.897	43,45%	76.632	0,13%	13,08%	4,78	4,02%	970	1.076	254.697
Classe 06	4.260.632	4.260.632	4.259.105	40,43%	50.537	0,20%	13,43%	4,78	5,71%	1.189	1.144	243.226
Classe 07	3.211.232	3.211.232	3.207.896	35,65%	38.067	0,30%	13,18%	4,78	7,55%	1.351	1.268	242.261
Classe 08	2.380.197	2.380.197	2.376.631	35,55%	29.664	0,46%	13,13%	4,78	10,23%	1.650	1.436	243.128
Classe 09	3.268.364	3.268.364	3.265.306	42,26%	42.431	0,69%	12,54%	4,78	12,96%	3.433	2.825	423.201
Classe 10	3.530.794	3.530.794	3.527.921	35,09%	44.150	1,05%	12,28%	4,78	16,85%	6.305	4.549	594.521
Classe 11	885.317	885.317	883.226	24,17%	12.212	1,59%	12,79%	4,78	22,95%	7.258	1.795	202.723
Classe 12	469.433	469.433	468.774	48,36%	6.000	2,42%	12,88%	4,78	29,94%	7.970	1.461	140.345
Classe 13	640.205	640.205	636.632	14,00%	7.292	3,99%	12,95%	4,78	40,09%	24.403	3.289	255.222
Classe 14	228.115	228.115	227.179	32,23%	2.780	6,31%	12,58%	4,78	49,35%	8.978	1.803	112.118
Classe 15	151.793	151.793	151.567	-	1.775	9,95%	12,48%	4,78	59,95%	6.683	1.882	90.872
Classe 16	126.142	126.142	125.343	0,00%	1.454	16,03%	12,29%	4,78	69,55%	5.980	2.469	87.180
Classe 17	74.547	74.547	74.529	50,00%	860	22,12%	12,34%	4,78	74,85%	3.644	2.034	55.782
Classe 18	93.384	93.384	93.196	-	1.007	31,63%	12,39%	4,78	76,47%	4.896	3.652	71.267
Classe 19	49.322	49.322	48.639	0,76%	622	45,00%	12,06%	4,78	68,26%	2.441	2.638	33.200
Classe 20	923.249	923.249	909.170	6,25%	9.802	103,28%	16,60%	4,78	-	234.757	155.892	-
Totale 30/06/2018	26.625.891	26.625.891	26.585.011	33,48%	325.285	1,03%	12,94%	4,78	-	321.906	189.212	3.049.744
Totale 31/12/2017	26.420.805	26.420.805	26.377.007	31,41%	322.534	1,07%	12,88%	4,73	-	265.164	213.612	3.028.018

Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**Tab. 5.3.8 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	-	-	-
Classe 02	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	-	-	-
Classe 05	59.599	59.599	18.995	-	36.029	0,13%	21,20%	1,00	1,68%	10	5	319
Classe 06	20.972	20.972	7.832	-	13.475	0,20%	27,56%	1,00	3,12%	6	4	244
Classe 07	27.421	27.421	9.756	-	15.628	0,30%	23,36%	1,00	3,67%	9	7	358
Classe 08	24.467	24.467	6.994	-	10.207	0,46%	24,13%	1,00	5,34%	8	8	374
Classe 09	24.259	24.259	8.681	-	12.146	0,69%	22,02%	1,00	6,71%	16	13	582
Classe 10	20.497	20.497	10.101	-	12.872	1,05%	21,47%	1,00	9,04%	33	23	913
Classe 11	12.082	12.082	6.721	-	8.262	1,59%	22,50%	1,00	12,95%	39	24	870
Classe 12	9.030	9.030	5.418	-	6.676	2,42%	22,98%	1,00	17,97%	48	30	974
Classe 13	5.376	5.376	3.352	-	3.909	3,99%	24,21%	1,00	26,85%	47	32	900
Classe 14	8.024	8.024	6.988	-	7.225	6,31%	16,40%	1,00	24,58%	113	72	1.717
Classe 15	1.290	1.290	749	-	881	9,95%	23,48%	1,00	46,26%	24	17	346
Classe 16	819	819	392	-	518	16,03%	23,59%	1,00	59,57%	16	15	234
Classe 17	416	416	80	-	192	22,12%	24,91%	1,00	71,93%	4	4	58
Classe 18	346	346	219	-	340	31,63%	16,71%	1,00	53,23%	14	12	116
Classe 19	491	491	204	-	404	45,00%	18,67%	1,00	59,95%	18	17	122
Classe 20	1.539	1.539	780	-	1.241	100,00%	26,45%	1,00	-	210	206	-
Totale 30/06/2018	216.628	216.628	87.262	-	130.005	1,61%	22,33%	1,00	-	614	491	8.129
Totale 31/12/2017	240.355	240.355	93.801	-	137.731	1,69%	22,85%	1,00	-	497	543	9.266

Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**Tab. 5.3.9 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: PMI**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lordo	Esposizione pre-CCF	EAD	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	1,88	-	-	-	-
Classe 02	56.422	55.215	18.137	6,22%	231	0,03%	43,08%	1,88	3,78%	23	2	685
Classe 03	164.552	158.163	57.439	6,30%	656	0,05%	42,66%	1,88	5,35%	77	12	3.074
Classe 04	682.247	670.990	93.682	2,35%	10.345	0,09%	42,83%	1,88	8,36%	88	36	7.835
Classe 05	370.870	356.489	130.863	5,97%	2.130	0,13%	42,71%	1,88	11,04%	107	73	14.454
Classe 06	648.793	624.949	250.529	7,37%	4.242	0,20%	42,67%	1,88	14,77%	267	214	36.999
Classe 07	933.696	894.344	409.785	6,45%	7.116	0,30%	42,57%	1,88	19,37%	410	523	79.385
Classe 08	1.032.150	979.013	504.052	8,05%	9.663	0,46%	42,58%	1,88	25,56%	801	987	128.814
Classe 09	1.389.580	1.325.237	708.802	8,11%	13.301	0,69%	42,30%	1,88	31,96%	1.489	2.069	226.565
Classe 10	1.595.059	1.505.281	879.481	6,89%	18.784	1,05%	42,33%	1,88	39,21%	3.254	3.909	344.863
Classe 11	1.853.080	1.740.646	1.060.978	8,24%	24.534	1,59%	41,84%	1,88	44,58%	6.400	7.058	472.947
Classe 12	1.853.897	1.737.628	1.122.819	8,99%	25.816	2,42%	41,84%	1,88	49,41%	13.083	11.369	554.799
Classe 13	1.483.065	1.394.506	998.910	9,11%	22.970	3,99%	41,37%	1,88	52,25%	24.625	16.489	521.882
Classe 14	805.290	755.482	582.455	8,95%	17.834	6,31%	41,39%	1,88	54,24%	24.375	15.211	315.922
Classe 15	379.580	351.319	288.064	12,23%	6.588	9,95%	40,82%	1,88	58,92%	18.333	11.700	169.734
Classe 16	216.783	200.478	169.162	22,41%	3.997	16,03%	40,94%	1,88	71,84%	13.460	11.102	121.525
Classe 17	73.095	68.567	59.781	16,65%	1.551	22,12%	40,68%	1,88	81,60%	6.580	5.379	48.779
Classe 18	37.334	34.453	30.320	8,78%	1.953	31,63%	40,47%	1,88	91,12%	3.792	3.881	27.628
Classe 19	31.070	29.019	23.690	23,63%	4.258	45,00%	39,31%	1,88	91,07%	3.334	4.190	21.575
Classe 20	4.375.917	4.285.270	4.112.437	22,11%	99.172	101,53%	59,76%	1,88	5,25%	2.961.873	2.494.986	215.925
Totale 30/06/2018	17.982.479	17.167.049	11.501.385	7,46%	275.141	3,09%	41,92%	1,88	-	3.082.370	2.589.190	3.313.391
Totale 31/12/2017	24.867.914	24.123.871	18.269.107	7,72%	322.407	3,30%	41,93%	1,89	-	8.484.957	6.715.503	3.231.074

Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**Tab. 5.3.10 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lordo	Esposizione pre-CCF	EAD	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	2,74	-	-	-	-
Classe 02	-	-	-	-	-	-	-	2,74	-	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	-	-	-	2,74	-	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	-	-	-	2,74	-	-	-	-
Classe 05	493.922	493.911	76.118	2,17%	81.341	0,13%	22,61%	2,74	7,19%	48	22	5.472
Classe 06	205.953	205.951	88.401	8,30%	15.595	0,20%	23,02%	2,74	9,88%	74	41	8.737
Classe 07	308.295	308.232	166.392	9,53%	26.431	0,30%	24,78%	2,74	13,89%	193	124	23.113
Classe 08	273.782	273.695	160.400	15,78%	19.069	0,46%	24,72%	2,74	17,97%	291	182	28.823
Classe 09	342.275	342.171	180.001	8,69%	27.342	0,69%	24,17%	2,74	21,90%	649	300	39.427
Classe 10	368.050	367.944	198.262	6,69%	31.717	1,05%	23,15%	2,74	25,48%	1.200	482	50.527
Classe 11	285.560	285.235	179.945	7,63%	28.509	1,59%	22,28%	2,74	28,54%	1.575	638	51.358
Classe 12	233.946	233.794	154.898	8,52%	25.466	2,42%	23,03%	2,74	32,82%	2.078	863	50.842
Classe 13	137.671	137.589	108.893	8,47%	15.519	3,99%	23,42%	2,74	35,86%	3.258	1.018	39.051
Classe 14	91.440	91.379	80.495	17,62%	22.567	6,31%	22,35%	2,74	35,89%	2.182	1.135	28.887
Classe 15	38.397	38.392	33.296	15,09%	5.333	9,95%	22,66%	2,74	40,25%	1.504	751	13.403
Classe 16	19.934	19.932	18.365	5,85%	3.730	16,03%	23,71%	2,74	50,93%	948	698	9.354
Classe 17	11.337	11.337	10.637	16,48%	1.967	22,12%	22,70%	2,74	55,81%	686	534	5.936
Classe 18	6.676	6.676	6.437	9,32%	5.887	31,63%	22,92%	2,74	62,83%	565	467	4.044
Classe 19	8.141	8.109	7.188	8,24%	16.605	45,00%	22,20%	2,74	62,13%	505	718	4.466
Classe 20	2.082.243	2.081.779	2.073.457	12,61%	161.831	103,72%	46,13%	2,74	-	1.256.047	992.025	-
Totale 30/06/2018	4.907.620	4.906.126	3.543.186	7,25%	488.909	2,36%	23,44%	2,74	-	1.271.803	999.998	363.440
Totale 31/12/2017	7.351.433	7.350.201	6.085.983	6,03%	506.731	2,48%	23,72%	1,91	-	2.937.375	2.023.353	378.864

Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



Esposizioni soggette alla metodologia AIRB suddivise per localizzazione geografica

Il Gruppo Montepaschi opera quasi esclusivamente sul mercato interno ed evidenzia il 99,9999% delle esposizioni AIRB, se si considera la localizzazione geografica della controparte, verso controparti residenti in Italia.

La localizzazione geografica pertinente delle esposizioni creditizie, ai fini della presente informativa e in accordo all'art. 452 del CRR, è negli Stati membri in cui gli enti sono stati autorizzati e negli Stati membri o paesi terzi in cui gli enti operano tramite una succursale o una filiazione. Con riferimento al rischio di credito, il Gruppo è attualmente autorizzato ad utilizzare le stime interne dei parametri PD, LGD per i portafogli creditizi verso Controparti locali (Imprese ed Esposizioni al dettaglio) delle principali filiazioni Italiane del Gruppo ovvero Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services e MPS Leasing & Factoring. Pertanto le altre filiazioni estere (MPS Banque e Belgio) adottano i modelli standard e le relative esposizioni sono incluse nelle esposizioni soggette al rischio di credito – metodo standard. Il Gruppo, inoltre, opera in Stati Membri o paesi terzi mediante le succursali estere, la cui operatività è focalizzata sul supporto dell'espansione commerciale e degli investimenti delle imprese italiane all'estero ed interessa i principali mercati finanziari esteri. L'esposizioni creditizie soggette al metodo AIRB (al netto del default) in capo alle succursali estere è pari allo 0,0001%

ed è interamente verso controparti locali (con sede/residenza o domicilio Italia). Tali esposizioni si riferiscono ad esposizioni nei confronti di controparti ai quali è stata attribuita la stima interna di PD e LGD poiché già controparti delle filiazioni italiane e a fini regolamentari sono riportate in capo alla Capogruppo Banca MPS. Premesso quanto sopra i valori della PD media ponderata e della LGD media ponderata per localizzazione geografica coincidono con quelli riportati nella tabelle precedenti che riportano le esposizioni soggetto al modello AIRB delle filiazioni italiane autorizzate suddivise per classe di esposizione. Di seguito si riepilogano le esposizioni creditizie soggette al metodo AIRB (al netto del default) secondo la definizione di localizzazione geografica descritta sopra ovvero per Stato membro in cui si è autorizzati (Italia) e per Stati membri/paese terzi in cui si opera mediante succursale.

**Tab. 5.3.11 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese – Ripartizione Geografica**

	EAD	Incidenza	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	RWA	PA	PE
Italia	24.735.458	100,00%	2,71%	37,73%	18.166.454	221.125	334.379
Altri Paesi Europei	56	0,00%	0,46%	48,06%	32	-	-
America	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 30/06/2018	24.735.514	100,00%	2,71%	37,73%	18.166.486	221.125	334.379
Totale al 31/12/2017	22.722.407	100,00%	2,68%	37,19%	16.900.223	204.665	236.116

Tab. 5.3.12 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio – Ripartizione Geografica

	EAD	Incidenza	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	RWA	PA	PE
Italia	39.115.129	100,00%	1,76%	19,66%	8.344.445	167.995	307.348
Altri Paesi Europei	-	0,00%	6,31%	10,29%	-	-	-
America	-	0,00%	0,69%	29,03%	3	-	-
Totale al 30/06/2018	39.115.129	100,00%	1,76%	19,66%	8.344.449	167.995	307.348
Totale al 31/12/2017	39.071.712	100,00%	1,86%	19,78%	8.570.427	179.733	188.031



5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio

Il Gruppo Montepaschi non applica processi di compensazione delle esposizioni a rischio di credito con partite di segno opposto in ambito di bilancio o “fuori bilancio”, per quanto concerne il portafoglio commerciale. Il Gruppo Montepaschi adotta invece politiche di riduzione del rischio di controparte con controparti istituzionali, stipulando accordi di compensazione (*netting agreement*) secondo gli standard internazionali ISDA / ISMA ed i relativi accordi di collateralizzazione (*collateral agreement*) per derivati.

Il Gruppo Montepaschi ha posto in essere i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 575/2013 ai fini del riconoscimento degli effetti di attenuazione del rischio prodotti dalla presenza di garanzie reali a protezione del credito.

Informativa quantitativa

I valori di seguito esposti si riferiscono alla quota delle esposizioni del Gruppo bancario considerate ai fini del rischio di credito, metodo Standard e metodo IRB, coperte da garanzie reali finanziarie e da garanzie personali e derivati su crediti. Le esposizioni considerate, sono quelle determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale e sono al netto degli accordi di compensazione. I valori non includono, pertanto, tutti i tipi di garanzia; ad esempio, non sono incluse le esposizioni garantite da immobili per le quali la normativa prevede l'attribuzione di fattori di ponderazione preferenziali, che sono pertanto direttamente rappresentate nell'omonima classe evidenziata nella tabella 5.2.2 e nella tabella 5.3.1. Le garanzie reali su operazioni garantite da immobili si riferiscono a marginali ulteriori garanzie reali ricevute su tali tipologie di operazioni. Il Gruppo Montepaschi non evidenzia coperture di esposizioni tramite derivati creditizi, valide ai fini delle tecniche di mitigazione. Ne segue, pertanto, che i valori riportati nella colonna Garanzie Personali e derivati su crediti si riferiscono alle garanzie ricevute nella forma di garanzie personali.

**Tab. 5.5.1 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard)**

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	giu-18			dic-17		
	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie
Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali	-	17	-	-	17	-
Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	14.945	23.800	-	14.967	23.800	-
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso intermediari Vigilati	22.774.949	-	-	20.501.481	-	-
Esposizioni verso imprese	912.920	224.310	-	829.738	215.117	-
Esposizioni al dettaglio	22.664	66.329	-	14.762	58.421	-
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	889	17.020	-	658	16.885	-
Esposizioni in stato di default	8.400	4.209	-	7.274	11.832	-
Esposizioni ad alto rischio	-	-	-	-	-	-
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso OIC	2.991	-	-	2.991	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-
Totale	23.737.759	335.686	-	21.371.871	326.072	-

La colonna Garanzie reali finanziarie della tabella precedente rappresenta il complemento all'esposizione Post CRM riportata nella tabella 5.2.1 (valori dell'esposizione ante e post CRM) che riporta, invece, la parte di esposizione residua non coperta da tali garanzie. Si ricorda che, in base alla normativa nel caso di applicazione del metodo integrale, le garanzie reali finanziarie abbattano l'esposizione a rischio, mentre le garanzie personali (metodo semplificato) traslano il relativo rischio sul portafoglio regolamentare del garante; pertanto la rappresentazione delle garanzie personali nella tabella 5.5.1 è dettagliata per esposizione garantita, mentre la stessa esposizione, per il principio di sostituzione, viene rappresentata nella tabella 5.2.2 in capo al garante.



Tab. 5.5.2 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB)

Portafoglio regolamentare (Metodo IRB)	giu-18			dic-17		
	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie
Esposizioni verso o garantite da imprese:	503.626	2.474.566	-	343.350	2.370.401	-
- PMI	126.674	1.578.076	-	153.973	1.453.126	-
- Altre Imprese	376.953	896.490	-	189.378	917.275	-
- Finanziamenti Specializzati -Slotting Criteria	-	-	-	-	-	-
Esposizioni al dettaglio:	317.893	1.828.069	-	350.936	1.652.062	-
- garantite da immobili: PMI	3.907	18.715	-	4.540	6.864	-
- garantite da immobili: Persone fisiche	3.901	791	-	4.493	864	-
- Rotative al dettaglio qualificate	-	-	-	-	-	-
- Altre esposizioni: PMI	185.674	1.781.141	-	210.680	1.617.992	-
- Altre esposizioni: Persone fisiche	124.411	27.422	-	131.223	26.343	-
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
Totale	821.519	4.302.634	-	694.287	4.022.463	-

I valori riportati nella tabella precedente si riferiscono a tutte quelle esposizioni che rientrano nel perimetro AIRB, verso imprese e privati, assistite da garanzie reali finanziarie o garanzie personali. Le esposizioni verso Imprese o Privati coperte da garanzie ipotecarie su immobili, per cui il Gruppo applica l'approccio AIRB, non sono incluse nella presente tabella in quanto già evidenziate specificatamente nelle tabelle della relativa Sezione dedicata all'utilizzo del metodo AIRB.



La tabella seguente mostra l'esposizione personale o derivati su crediti (ammissibili originaria non garantita e quella garantita o non ammissibili come tecniche di CRM distinta per tipo di garanzia e categoria di ai sensi della parte tre, titolo II, capo 4, del esposizione; sono rappresentate eventuali CRR) utilizzate per ridurre i requisiti di esposizioni protette da garanzie reali, capitale.

Tab. 5.5.3 – (EU CR3) – Tecniche di CRM – Quadro d'insieme

	a	b	c	d	e
	Esposizioni non garantite Valore contabile	Esposizioni garantite Valore contabile	Esposizioni garantite da garanzie reali	Esposizioni garantite da garanzie personali	Esposizioni garantite da derivati su crediti
1 Totale finanziamenti					
2 Totale titoli di debito					
3 Totale Esposizioni al 30/06/2018	151.916.340	29.197.598	24.559.278	4.638.320	
4 <i>Di cui in stato di default</i>	<i>21.917.470</i>	<i>264.243</i>	<i>51.074</i>	<i>213.169</i>	
5 Totale al 31/12/2017	163.606.764	26.414.424	22.066.157	4.348.267	

La tabella seguente illustra l'effetto di tutte le tecniche di CRM applicate in conformità alla parte tre, titolo II, capo 4, del il calcolo dei requisiti di capitale in base al metodo standardizzato.

Tab. 5.5.4 – (EU CR4) Metodo standardizzato - Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM

Classi di esposizione	a		b		c		d		e		f	
	Esposizioni pre CCF e CRM		Esposizioni post CCF e CRM		RWA e densità di RWA							
	Importo in bilancio	Importo fuori bilancio	Importo in bilancio	Importo fuori bilancio	RWA	Densità di RWA						
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	21.453.134	24.457	22.986.273	32.754	2.382.842	10,35%						
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	1.642.229	1.013.485	1.664.748	146.749	363.187	20,05%						
3 Organismi del settore pubblico	490.729	361.848	470.347	30.394	436.354	87,14%						
4 Banche multilaterali di sviluppo	101.656	45.000	101.656	-	-	0,00%						
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	0,00%						
6 Intermediari vigilati	4.596.431	9.705.309	4.669.497	493.079	1.272.220	24,64%						
7 Imprese	4.448.815	3.651.600	4.296.616	634.365	4.829.083	97,93%						
8 Al dettaglio	1.205.733	1.258.182	1.133.599	120.940	872.912	69,58%						
9 Garantite da ipoteche su beni immobili	1.568.099	10.974	1.550.189	5.306	600.463	38,60%						
10 Esposizioni in stato di default	858.053	226.200	846.304	10.558	942.883	110,04%						
11 Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato	133.497	-	133.497	-	200.245	150,00%						
12 Obbligazioni garantite	696.059	-	696.059	-	137.829	19,80%						
13 Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	0,00%						
14 Organismi di investimento collettivo	401.097	163.861	400.145	24.012	424.157	100,00%						
15 Strumenti di capitale	1.545.265	-	1.545.265	-	2.505.518	162,14%						
16 Altre posizioni	5.353.892	-	5.377.674	3.259	3.689.510	68,57%						
17 Totale al 30/06/2018	44.494.690	16.460.918	45.871.868	1.501.415	18.657.201	39,38%						
18 Totale al 31/12/2017	48.696.977	14.057.846	49.831.795	1.516.791	19.614.088	38,20%						



6. Rischio di controparte

Informativa quantitativa

La seguente tabella fornisce un quadro completo dei metodi utilizzati per calcolare i requisiti regolamentari del rischio di controparte e i principali parametri utilizzati all'interno di ciascun metodo.

Tab. 6.2.1 (EU CCR1) - Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati

	a	b	giu-2018		e	f	g
			c	d			
	Nozionale	costo di sostituzione/valore di mercato corrente	Esposizione creditizia potenziale futura	EPE effettiva	Moltiplicatore	Esposizione	Rwa
1 Metodo Valore di Mercato	x	2.061.372	2.016.295	x	x	2.439.501	901.025
9 Metodo Integrale	x	x	x	x	x	1.824.334	382.772
11 Totale	x	2.061.372	2.016.295	x	x	3.845.107	1.428.516

La seguente tabella mostra il calcolo dell'approccio standardizzato e l'approccio regolamentare per il rischio CVA (Credit Value Adjustment), differenziando tra l'approccio standardizzato e l'approccio avanzato.

Tab. 6.2.2 (EU CCR2) - Requisito di capitale per il rischio di CVA

	giu-18		dic-17	
	Esposizione	RWA	Esposizione	RWA
1 Totale portafogli soggetti al metodo avanzato	-	-	-	-
2 componente VaR (incluso il moltiplicatore 3x)	x	-	x	-
3 componente SVaR (incluso il moltiplicatore 3x)	x	-	x	-
4 Totale portafogli soggetti al metodo standardizzato	796.241	450.801	672.260	345.620
EU4 In base al metodo dell'esposizione originaria	-	-	-	-
5 Totale soggetto al requisito di capitale per il rischio CVA	796.241	450.801	672.260	345.620

La seguente tabella rappresenta il dettaglio standardizzato, distinte per portafoglio (tipo delle esposizioni soggette al rischio di controparte) e ponderazione del rischio. controparte, calcolate utilizzando l'approccio

**Tab. 6.2.3 (EU CCR3) - Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio**

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di Merito Creditizio (Fattori di Ponderazione)												Totale
	0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	70%	75%	100%	150%	Altre	
1 Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	339	-	-	-	-	-	-	-	-	2.381	-	-	2.720
2 Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	13.528	-	-	-	-	-	-	-	13.528
3 Esposizioni verso organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.963	3	-	6.965
4 Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Esposizioni verso enti	-	900.776	657.601	-	869.764	-	834.446	-	-	28.224	-	-	3.290.811
7 Esposizioni verso imprese e altri soggetti	-	1.600	-	-	-	-	-	-	-	228.896	-	-	230.496
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Altre esposizioni													
<i>Esposizioni in stato di default</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	721	122	-	843
<i>Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.311	-	-	2.311
11 Totale al 30/06/2018	339	902.376	657.601	-	883.292	-	834.446	-	-	269.495	125	-	3.547.674
Totale al 31/12/2017	566	244.256	1.067.652	-	491.094	-	1.264.197	-	50	294.585	246	-	3.362.646

La tabella 6.2.4 rappresenta il fair value lordo positivo dei contratti, i vantaggi derivanti dalle compensazioni, il fair value netto compensato e l'esposizione creditizia netta del Gruppo Bancario al rischio di controparte per gli strumenti derivati. Ai fini della tabella sono considerati tutti i derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC) con qualunque controparte (istituzionale, corporate, retail, ecc.) e indipendentemente dal portafoglio di vigilanza di appartenenza (negoiazione e bancario). In particolare, il "fair value lordo positivo" corrisponde al valore di bilancio dei sopra citati contratti; esso è pertanto un valore espresso al "lordo" degli accordi di compensazione. Le "Compensazioni" rappresentano l'ammontare di fair value lordo positivo che, per effetto degli accordi stipulati con le controparti, viene compensato con operazioni con fair value negativo. Il "fair value netto compensato" indica l'ammontare di fair value positivo che residua dopo le compensazioni.

**Tab. 6.2.4 – Rischio di controparte (EU CCR5-A) impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni**

	a	b	c	d	e
	Fair value lordo positivo (valori di bilancio)	Compensazioni	Fair value netto compensato	Effetto accordi di garanzia	Esposizione
1 Derivati	4.420.473	-2.625.198	1.795	2.177.107	-
4 Totale	4.420.473	-2.625.198	1.795	2.177.107	-

La seguente tabella mostra una ripartizione di controparte relative a operazioni su derivati o SFT. di tutti i tipi di garanzie reali utilizzate per supportare o ridurre le esposizioni al rischio

Tab. 6.2.5 (EU CCR5-B) - Composizione delle garanzie reali per esposizioni al CCR

	giu-2018		dic-2017	
	Garanzie reali su derivati	Garanzie reali in SFT	Garanzie reali su derivati	Garanzie reali in SFT
Metodologia Standardizzata				
Metodo Integrale	1.638.165	17.922.463	1.536.440	18.908.717
Metodo Semplificato	-	-	-	-
Totale Standard	1.638.165	17.922.463	1.536.440	18.908.717
Metodologia AIRB				
Principio di sostituzione	-	-	-	-
Totale AIRB	-	-	-	-
Totale	1.638.165	17.922.463	1.536.440	18.908.717

La tabella 6.2.6 evidenzia i valori nozionali (negoziante) e per ruolo assunto dai derivati creditizi, distintamente Gruppo Montepaschi (acquirente/venditore per portafoglio di vigilanza (bancario e di protezione).

Tab. 6.2.6 (EU CCR6) - Esposizioni in derivati su crediti

	a	b	c
	Derivati creditizi di copertura		Altri derivati creditizi
Nozionali	Acquisti di protezione	Vendite di protezione	
Credit default products	-	-	5.993.082
Total rate of return swaps	-	-	-
Totale 30/06/2018	-	-	5.993.082
Fair value			
<i>Fair value positivo</i>	-	-	22.166
<i>Fair value negativo</i>	-	-	46.953



La seguente tabella fornisce un quadro completo delle esposizioni verso controparti centrali dell'ente. In particolare, la tabella include tutti i tipi di esposizioni (dovute a operazioni, margini e contributi ai fondi di garanzia) e i relativi RWA.

Tab. 6.2.7 (EU CCR8) - Esposizioni verso CCP

	giu-2018	
	a	b
	EAD post CRM	RWA
1 Esposizioni verso QCCP (totale)	x	44.352
2 Esposizioni da negoziazione con QCCP	1.559.977	44.352
3 i) derivati negoziati fuori borsa (OTC)	-	-
4 ii) derivati negoziati in mercati	-	-
5 iii) SFT	301.598	6.032
6 iv) accordi di compensazioni	1.258.379	38.320
7 Margine iniziale segregato	560.784	x
8 Margine iniziale non segregato	-	-
9 Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	128.388	3.633
10 Sistema alternativo di calcolo del requisito in materia di fondi	x	
11 Esposizione verso CCP non qualificate (totale)	x	
12 Esposizioni da negoziazione con CCP non qualificate		
13 i) derivati negoziati fuori borsa (OTC)		
14 ii) derivati negoziati in mercati		
15 iii) SFT		
16 iv) accordi di compensazioni		
17 Margine iniziale segregato		x
18 Margine iniziale non segregato		
19 Contributi prefinanziati al fondo di garanzia		
20 Contributi non finanziati al fondo di garanzia		



7. Rischio di mercato

Informativa quantitativa

La seguente tabella riporta i requisiti componenti del rischio di mercato in base al patrimoniali e gli RWA distinti per i vari metodo standardizzato.

Tab. 7 (EU MR1) - Rischio di mercato in base al metodo standardizzato

	giu-18		dic-17		
	a	b	a	b	
	RWA	Requisiti di capitale	RWA	Requisiti di capitale	
Prodotti diversi dalle opzioni					
1	Rischio di tasso di interesse (generico e specifico)	1.796.346	143.708	1.258.968	100.717
2	Rischio azionario (generico e specifico)	421.374	33.710	352.134	28.171
3	Rischio di cambio	153.816	12.305	201.906	16.152
4	Rischio legato alle materie prime	149.897	11.992	163.740	13.099
Opzioni					
5	Metodo semplificato	x	x	-	-
6	Metodo delta-plus	358.223	28.658	368.660	29.493
7	Metodo di scenario	x	x	-	-
8	Cartolarizzazione (rischio specifico)	317.881	25.431	147.228	11.778
9	Totale Rischi di Mercato	3.197.537	255.803	2.492.636	199.411



Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Siena, 2 Agosto 2018

Nicola Massimo Clarelli

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Elenco delle Tabelle

Tab. 3.1.1 - Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri	14
Tab. 3.1.2 – Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1	15
Tab. 3.1.3 - Fondi Propri: Capitale di Classe 2	16
Tab. 3.1.4 – Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale.	17
Tab. 3.2 – Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1	18
Tab. 3.3 – Riconciliazione completa degli elementi di capitale primario di classe 1, di capitale aggiuntivo di classe 1 e di capitale di classe 2, nonché filtri e deduzioni applicati ai fondi propri dell'ente, e lo stato patrimoniale del bilancio	19
Tab. 4a - Requisiti patrimoniali e coefficienti di vigilanza	25
IFRS 9 - Fondi propri, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti.	26
Tab. 4b (EU OV1) – Quadro d'insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)	27
Tab. 4.1 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte	29
Tab. 4.2 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte	30
Tab. 4.3 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di controparte (Metodi IRB) - Finanziamenti specializzati - slotting criteria	31
Tab. 4.4 – Requisito patrimoniale per il Rischio di mercato	31
Tab. 4.5 – Requisito patrimoniale per il Rischio Operativo	31
Tabella 4.6 (EU CR8) – Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	31
Tab. 4.7 – EU INS1 - partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione.	32
Tab. 4.8 – Riserva di capitale anticiclica	33
Tab. 4.9 – Leva finanziaria (Regime transitorio)	35
Tab. 5.1.1 – Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte.	38
Tab. 5.1.2 – Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA	39
Tabella 5.1.3 (EU CR1-A) – Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento	40
Tabella 5.1.4 (EU CR1-D) – Distribuzione delle esposizioni per fasce di scaduto.	41
Tabella 5.1.5 (EU CR1-E) – Esposizioni deteriorate e forborne	41
Tabella 5.1.6 (EU CR2-A) – Variazioni delle rettifiche generiche e specifiche di valore su crediti	41
Tab. 5.2.1 – Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM	42
Tab. 5.2.2 – Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM)	43
Tab. 5.2.3 – (EUCR5) - Metodo standardizzato.	44
Tab. 5.3.1 – Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive.	46
Tab. 5.3.2 – Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati e Cartolarizzazioni AIRB)	47
Tab. 5.3.3 – EU CR10 - IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale).	48



Tab. 5.3.4 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI	49
Tab. 5.3.5 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese.	50
Tab. 5.3.6 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI	51
Tab. 5.3.7 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone Fisiche	52
Tab. 5.3.8 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	53
Tab. 5.3.9 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: PMI	54
Tab. 5.3.10 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche.	55
Tab. 5.3.11 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese – Ripartizione Geografica	57
Tab. 5.3.12 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio – Ripartizione Geografica	57
Tab. 5.5.1 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard)	59
Tab. 5.5.2 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB).	60
Tab. 5.5.3 – (EU CR3) – Tecniche di CRM – Quadro d’insieme	61
Tab. 5.5.4 – (EU CR4) - Metodo standardizzato - Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	61
Tab. 6.2.1 (EU CCR1) - Analisi dell’esposizione al CCR per metodi applicati	62
Tab. 6.2.2 (EU CCR2) - Requisito di capitale per il rischio di CVA.	62
Tab. 6.2.3 (EU CCR3) - Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio	63
Tab. 6.2.4 – Rischio di controparte (EU CCR5-A) impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni.	64
Tab. 6.2.5 (EU CCR5-B) - Composizione delle garanzie reali per esposizioni al CCR	64
Tab. 6.2.6 (EU CCR6) - Esposizioni in derivati su crediti.	64
Tab. 6.2.7 (EU CCR8) - Analisi dell’esposizione al CCR per metodi applicati	65
Tab. 7 (EU MR1) - Rischio di mercato in base al metodo standardizzato	66



Appendice 1: Riepilogo delle Informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR

Articolo del CRR	Riferimento nel Pillar III 30/06/2018
Art. 431 - Ambito di applicazione degli obblighi di informativa Par.1; 2 ;3; 4	Introduzione
Art. 432 - Informazioni non rilevanti, esclusive o riservate	Introduzione
Art. 433 - Frequenza dell'informativa	Introduzione
Art. 434 - Mezzi di informazione	Introduzione
Art. 435 - Obiettivi e politiche di gestione del rischio Par.2	Introduzione: riferimento al link: https://www.gruppompis.it/corporate-governance/relazioni-corporate-governance.html
Art. 437 - Fondi propri	Par.a Capitolo 3 - Fondi Propri - Tab. 3.2; Tab. 3.3
	Par. d Capitolo 3 - Fondi Propri - Tab. 3.1.1/3.1.2/3.1.3/3.1.4
	Par. e/f 1. Capitolo 3 - Fondi Propri 2. Capitolo 3 Riferimento al Bilancio Annuale 31 Dic 2017 - Nota Integrativa consolidata - parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato - Sezione 2.2 Fondi Propri
Art. 438 - Requisiti di capitale	Par. a Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria
	Par. b 1. Executive Summary; 2. Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria
	Par. c; d Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria
	Par. e; f Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4a)
Slotting criteria Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4.3)	
Art. 439 - Esposizione al rischio di controparte Par. e; f; g; h; i	1. Capitolo 6 - Rischio di controparte;
Art. 440 - Riserve di capitale Par. b	1. Executive Summary; 2. Capitolo 4 - Sezione: Riserva di capitale anticiclica (Tab.4.8)
Art. 442 - Rettifiche per il rischio di credito Par. e	Capitolo 5.3 - Rischio di credito: uso del metodo IRB (Tab. 5.3.1.: Dettaglio della PE per tipologia di controparte con evidenza delle PMI)
Art. 444 - Uso delle ECAI Par. e	Capitolo 5.2 - Rischio di credito: Metodo standard (Tab. 5.2.1; Tab. 5.2.2)
Art. 445 - Esposizione al rischio di mercato	Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4a; Tab. 4.4)
Art. 450 - Politica di remunerazione	Introduzione: riferimento al sito internet di BMPS: https://www.gruppompis.it/en/corporate-governance/remuneration.html
Art. 451 - Leva finanziaria	Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4.10)
Art. 452 - Uso del metodo IRB per il rischio di credito	Par. a Capitolo 5.3 - Rischio di credito: uso del metodo IRB
	Par. d; e; f Capitolo 5.3 - Tab. 5.3.1; dalla Tab. 5.3.2 alla Tab. 5.3.10
	Par. j Capitolo 5.3 - Sezione "Esposizioni soggette alla metodologia AIRB suddivise per localizzazione geografica" (Tab. 5.3.11 - 5.3.12)
Art. 453 - Uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito	Capitolo 5.5 - Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio (Tab. 5.5.1; 5.5.2)



Appendice 2 - Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2016/11

Orientamenti sugli obblighi di informativa EBA/GL/2016/11		Informativa al Pubblico Pillar 3 - Giugno 2018	
OV1	Quadro d'insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)	4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria	tab.4b
INSI	Partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione	4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria	tab.4.7
EU CR1-A	Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento	5.1 Rischio di credito: informazioni generali	tab 5.1.3
EU CR1-B	Qualità creditizia delle esposizioni per settore o tipologia di controparte	n.d	
EU CR1-C	Qualità creditizia delle esposizioni per area geografica	n.s	
EU CR1-D	Distribuzione delle esposizioni per fasce di scadenza	5.1 Rischio di credito: informazioni generali	tab 5.1.4
EU CR1-E	Esposizioni deteriorate e forborne	5.1 Rischio di credito: informazioni generali	tab 5.1.5
EU CR2-A	Variazioni delle rettifiche generiche e specifiche di valore su crediti	5.1 Rischio di credito: informazioni generali	tab 5.1.6
EU CR2-B	Variazioni dei finanziamenti e dei titoli di debito impaired e in stato di default	Rimando alla Tab. "Dinamica esposizioni creditizie" Relazione Finanziaria Semestrale, pag. 81	
EU CR3	Tecniche di CRM – Quadro d'insieme	5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	tab. 5.5.3
EU CR4	Metodo standardizzato – Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	tab. 5.5.4
EU CR5	Metodo standardizzato	5.2 Rischio di credito Metodo Standard	tab 5.2.3
EU CR6	Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD	5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB	tab.5.3.4- tab.5.3.10
EU CR7	IRB – Effetto sulle RWA dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM	n.s	
EU CR8	Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria	tab 4.6
EU CR10	IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale)	5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB	tab 5.3.3
EU CCR1	Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab 6.2.1
EU CCR2	Requisito di capitale per il rischio di CVA	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab 6.2.2
EU CCR3	Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab 6.2.3
EU CCR4	IRB – Esposizioni al CCR per portafoglio e scala di PD	n.d	
EU CCR5-A	Impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab 6.2.4
EU CCR5-B	Composizione delle garanzie reali per le esposizioni al rischio di controparte	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab 6.2.5
EU CCR6	Esposizioni in derivati su crediti	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab 6.2.6
EU CCR7	rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di controparte (CCR) in base al metodo dei modelli interni (IMM)	n.a.	
EU CCR8	Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab 6.2.7
EU MR1	Rischio di mercato in base al metodo standardizzato	7.1 Rischio di mercato del Portafoglio di Negoziazione: informazioni generali	tab. 7
EU MR2-A	rischio di mercato in base al metodo dei modelli interni (IMA)	n.a.	
EU MR2-B	rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA	n.a.	
EU MR3	Valori IMA per i portafogli di negoziazione	n.a.	
EU MR4	Confronto tra stime del VaR e utili/perdite	n.a.	

n.a Non applicabile poiché il Gruppo non adotta modelli interni per il calcolo dei requisiti a fronte dei rischi di mercato
n.s. Non significativo poiché il Gruppo non utilizza derivati nell'ambito delle tecniche di CRM o per importi irrilevanti
n.d. Dettaglio non disponibile



Appendice 3: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2018/01

Orientamenti sulle informative uniformi delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 EBA/GL/2018/01

Riferimento nel Pillar III

IFRS 9

Fondi propri, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti

Capitolo 4 - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria



Contatti

Direzione Generale

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Tel: 0577.294111

Investor Relations

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: investor.relations@mps.it

Area Media

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: ufficio.stampa@mps.it

Internet

www.mps.it



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472